



CITTA' DI CASARSA DELLA DELIZIA

OSSERVATORIO SOCIALE



RELAZIONE ATTIVITÀ Anno 2011

**Assemblea Generale dell'Osservatorio Sociale
del 28 febbraio e del 13 marzo 2012**

INDICE

1. Premessa.....	2
2. Competenze dell'Osservatorio.....	3
3. Organismi dell'Osservatorio e la sua organizzazione	3
4. Profilo demografico 2011 del Comune	6
5. Progettualità formulate per l'anno 2011 e sintesi delle attività realizzate	14
6. Spesa Sociale 2011 del Comune di Casarsa della Delizia.....	21
7. Programma delle attività 2012.....	23
8. Relazioni delle Commissioni.....	24
9. Relazioni delle Scuole	43
10. Allegati.....	47

Il Documento è stato predisposto dal Gruppo di coordinamento delle Commissioni con la consulenza del dr. Eliano Fregonese di **e-labora** - reti di contaminazioni socioeconomiche

La libertà non è uno spazio libero,
libertà è partecipazione
(Giorgio Gaber)

1. Premessa

L'Osservatorio Sociale di Casarsa è un organismo istituito dallo Statuto Comunale, approvato nel 1991 (e aggiornato e integrato nel 1995). L'articolo 72 dello Statuto recita, infatti, così:

"1. Il Comune di Casarsa della Delizia, nell'intento primario di tutelare le fasce più svantaggiate della popolazione locale e promuovere la solidarietà della comunità civile, istituisce un osservatorio sociale permanente sulle problematiche sociali che determinano e/o ingenerano situazioni di emarginazione sociale, al fine di acquisire documentazioni quantitative e qualitative sulle povertà antiche e nuove presenti nel territorio comunale.

2. La documentazione di cui al precedente comma dovrà essere trasmessa annualmente agli organi elettivi, alla Giunta, alle Associazioni, in sede di programmazione annuale di bilancio anche al fine di promuovere una integrazione tra le risorse istituzionali pubbliche, private e delle libere forme associative.

3. La nomina ed il funzionamento dell'osservatorio sociale sono definiti da apposito regolamento".

Le attività dell'Osservatorio prendono avvio nella seconda metà del 1993 e da allora sono proseguite con continuità.

Dal 1999, annualmente, viene presentata all'Assemblea Generale dell'Osservatorio, e successivamente al Consiglio Comunale, una relazione scritta delle attività svolte nel corso dell'anno precedente.

Dal 2004 con l'inizio del processo di predisposizione in Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dei primi Piani di Zona 2006/2008, l'Osservatorio si colloca come organismo a supporto anche alle iniziative dell'Ambito Distrettuale 6.2 – Ente gestore Comune di San Vito al Tagliamento.

Dal 2006 l'Assessore alle Politiche sociali rappresenta l'Osservatorio nella Conferenza dell'Osservatorio delle Politiche Sociali (O.P.S.) della Provincia di Pordenone.

La presente relazione intende quindi dar conto delle attività svolte dall'Osservatorio nel corso dell'anno 2011 e della programmazione per il 2012. Il focus del documento infatti è costituito dalle relazioni delle singole otto Commissioni che lo compongono, a cui si aggiungono altre due sezioni: l'una riguardante la sintesi della Spesa sociale comunale 2011, l'altra l'aggiornamento al 31 dicembre 2011 del profilo demografico. Corposa infine la sezione riservata agli allegati che contiene:

- 1) le proposte per la stesura del bilancio di previsione 2012 presentate ai Capi-Gruppo consiliari;
- 2) una descrizione delle voci della spesa sociale relative all'anno 2011;
- 3) una rassegna stampa dell'Osservatorio Sociale;
- 4) una sintesi dell'intervento di Luigi Piccoli per la consegna del Premio Cittadino dell'anno 2011;
- 5) la presentazione fatta dal Sociologo Paolo Tomasin (*e-labora*) contenente un profilo socio-economico sulla realtà casarsese;
- 6) una breve rassegna fotografica del progetto "Yah-Bah-Dhee" in Myanmar proposto dalla Commissione cooperazione decentrata.¹

¹ I principali documenti prodotti dall'Osservatorio Sociale sono disponibili anche su CD-ROM da richiedere all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune. La versione definitiva della presente relazione sarà presto disponibile sul sito internet del Comune: www.comune.casarsadelladelizia.pn.it

2. Competenze dell'Osservatorio

L'obiettivo prioritario dell'Osservatorio Sociale è dare un contributo allo sviluppo delle politiche sociali del Comune, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

1. L'approfondimento della conoscenza sui fenomeni di disagio sociale e di emarginazione presenti nel territorio comunale;
2. La promozione di una migliore qualità della vita delle persone e l'attenzione solidale alle problematiche sociali e ai fenomeni di emarginazione;
3. Il sostegno alla partecipazione diffusa dei cittadini alle progettualità socio-educative;
4. Lo sviluppo dell'integrazione tra le varie componenti dell'Osservatorio sociale stesso per un miglior utilizzo delle risorse;
5. Il miglioramento, in collaborazione con gli Enti pubblici, della qualità dei Servizi sociali.
6. La valutazione del capitolo di spesa destinato all'Osservatorio Sociale e pareri sulla spesa sociale del Comune.

(art. 5 del Regolamento dell'Osservatorio Sociale)

3. Organismi dell'Osservatorio e la sua organizzazione

Nel corso del 2011 si sono aggiunte due nuove realtà del privato sociale, più sotto evidenziate in grassetto, a quelle pubbliche e private, del settore socio-assistenziale ed educativo già coinvolte nelle attività dell'Osservatorio. Complessivamente sono oggi 51, di seguito elencate in ordine alfabetico:

1. ACAT (Associazione Club Alcolisti in Trattamento),
2. AGESCI di Casarsa e San Giovanni,
3. AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi),
4. AIFA (Associazione Italiana Fra Anziani),
5. **Asilo nido "La tua casetta magica" (Cooperativa Sociale)**
6. Associazione Amici della Montagna,
7. Amministrazione Comunale (rappresentata dall'Assessore alle "Politiche Sociali, Giovanili e alla Città Sostenibile delle bambine e dei bambini"),
8. Associazione ghanesi,
9. ANDI (Associazione Nazionale Dimagrire Insieme) e non solo,
10. Associazione Diabetici del Sanvitese,
11. AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue),
12. AVSI - sezione locale (ONG – Organizzazione Non Governativa),
13. Azione Cattolica Casarsa - San Giovanni,
14. Associazione Piedibus,
15. Caritas parrocchiale di Casarsa,
16. Caritas parrocchiale di San Giovanni,
17. Centro Gioco "Pollicino",
18. Centro studi sociali "Scrosoppi",

19. CGIL-pensionati,
20. Circolo ACLI "Ferrini" di San Giovanni,
21. Comitato Genitori degli alunni della scuola dell'infanzia di Casarsa,
22. Comitato Genitori degli alunni della scuola dell'infanzia di San Giovanni,
23. Comitato Genitori degli alunni della scuola primaria di Casarsa,
24. Comitato Genitori degli alunni della scuola primaria di San Giovanni,
25. Comitato Genitori degli alunni della scuola secondaria di 1° grado di Casarsa,
26. Consorzio di Cooperative Sociali "Leonardo",
27. Consulta dei Cittadini Stranieri,
28. Croce Rossa Italiana (CRI),
29. Dai Ruote alla pace (Associazione),
30. Donne & Società (Associazione),
31. Espoir du Togo,
32. Estate Ragazzi (Associazione),
33. Gruppo di Acquisto Solidale "Che Delizia" (G.A.S.),
34. Gruppo famiglie "Bilanci di giustizia",
35. Istituto Comprensivo statale di Casarsa della Delizia (Scuole primarie e secondarie di 1° grado - ex elementari ed ex. medie),
36. Il Noce (associazione di volontariato),
37. Il Piccolo Principe (cooperativa sociale),
38. Laluna (associazione di volontariato),
39. Lega pensionati CISL,
40. Lilliput (cooperativa sociale),
41. Par San Zuan (associazione),
42. Primavera '90 (associazione),
43. Pro Casarsa della Delizia (pro loco comunale),
44. Progetto Giovani (servizio del Comune),
45. Punto Giovani (associazione),
- 46. Società Artistico Sportiva S.A.S Casarsa Calcio**
47. Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" di Casarsa,
48. Scuola dell'infanzia "Mons. Giacomo Jop" di San Giovanni,
49. Servizio Sociale di Base,
50. Solidarmondo PN - Aganis (ONG - Organizzazione Non Governativa),
51. UIL – Pensionati.

L'Osservatorio si è dotato di una organizzazione minima per il suo funzionamento e opera con due Organi fondamentali:

- l'**Assemblea**; che si riunisce almeno una volta all'anno in plenaria (Assemblea generale) a cui possono partecipare tutte le realtà;
- le **Commissioni**; attualmente ne sono attive otto impegnate su altrettante aree tematiche²:
 - a) anziani;
 - b) cooperazione decentrata;
 - c) immigrati;

² L'ampliamento delle Commissioni era stato deciso nell'incontro assembleare del 21 settembre 2007 per meglio rispondere alle esigenze delle realtà aderenti e per armonizzarsi maggiormente con il lavoro dei Tavoli tematici del Piano di Zona 2006/2008 dell'ambito distrettuale 6.2 (Ente gestore Comune di San Vito al Tagliamento), nonché per favorire una maggiore partecipazione delle realtà locali. Esso è stato ratificato con l'approvazione del Regolamento dell'Osservatorio Sociale da parte del Consiglio comunale nel mese di giugno 2010.

- d) banca del tempo e sviluppo sostenibile;
- e) giovani;
- f) minori;
- g) disabilità;
- h) salute.

Ai citati due Organismi si aggiunge il lavoro del **Gruppo di coordinamento dei referenti delle 8 Commissioni**, di cui fanno parte anche l'Assessore comunale competente, l'Assistente sociale e un Sociologo consulente esterno, che periodicamente si ritrova per coordinare l'attività complessiva dell'Osservatorio Sociale comunale.

Il cronogramma degli appuntamenti dell'Osservatorio nel corso del 2011 è il seguente:

- Assemblea generale il 21 e 28 febbraio, per rinnovare i portavoce e le Commissioni e approvare la relazione annuale 2010;
- Assemblea il 21 giugno, per relazionare e discutere sui risultati della presentazione della Relazione annuale 2010 al Consiglio Comunale il 20 aprile;
- Assemblea il 5 dicembre per predisporre le proposte sulla spesa sociale 2011 da consegnare ai Gruppi consiliari in vista della stesura del Bilancio comunale di previsione.

Nel corso dell'anno le singole Commissioni si sono incontrate più volte su autonoma convocazione.

Il 20 aprile è stato realizzato l'annuale incontro tra le realtà aderenti all'Osservatorio Sociale e i componenti la Seconda Commissione consiliare per un confronto sulla Relazione annuale 2010.

Il 21 giugno il Sociologo consulente esterno dell'Osservatorio Sociale ha presentato al Consiglio Comunale la Relazione sulle attività dell'anno 2010 e una sintesi delle principali azioni compiute dall'Osservatorio Sociale.

4. Profilo demografico 2011 del Comune

Torna a crescere nel 2011 dopo un anno di sostanziale stabilità la popolazione residente (iscritti all'anagrafe) nel Comune di Casarsa della Delizia. Al 31 dicembre è pari a 8.627 persone, 42 unità in più rispetto lo stesso periodo del 2010. La crescita è dovuta all'andamento positivo (+22) sia del saldo demografico naturale (nati – morti), che del saldo migratorio (iscritti – cancellati) (+20).

I minorenni sono 1.450, in aumento rispetto il 2010, e rappresentano il 19,4% dell'intera popolazione. Gli anziani sono 1.677, ossia il 19,4% dei residenti, con una aumento su base annua di 47 unità. I grandi anziani con più di 74 anni sono 774 (9%), mentre coloro che hanno 85 anni e oltre ben 232 (2,7%).

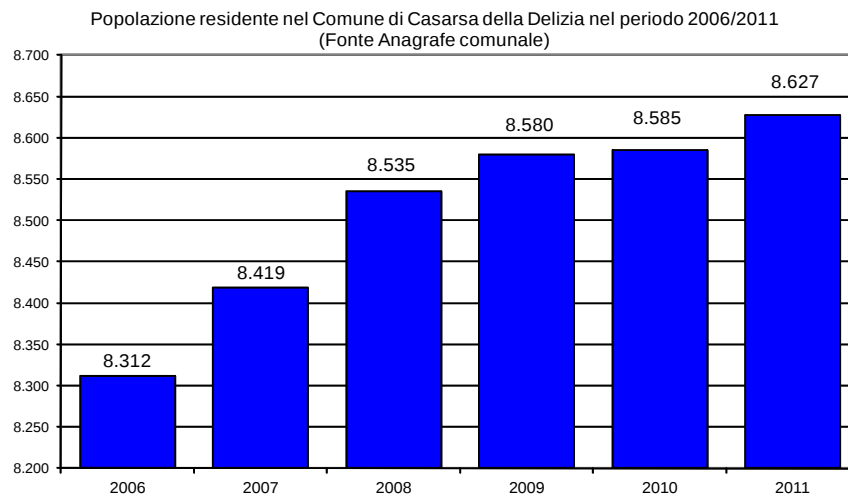
Gli immigrati stranieri sono 1.108 (+51) e rappresentano il 12,8% dell'intera popolazione locale. I minorenni stranieri sono 271, ossia il 24,5% del totale degli stranieri e il 18,7% dell'intera popolazione minorile (0 – 17 anni): più di 6 su 10 sono nati in Italia. Il numero delle famiglie con almeno uno straniero sono 388 (+11). A Casarsa della Delizia sono presenti 54 nazionalità diverse, la principale è quella ghanese, che conta 317 persone, 29 in più del 2010.

Tab. Riepilogo dei principali indicatori demografici del Comune di Casarsa della Delizia

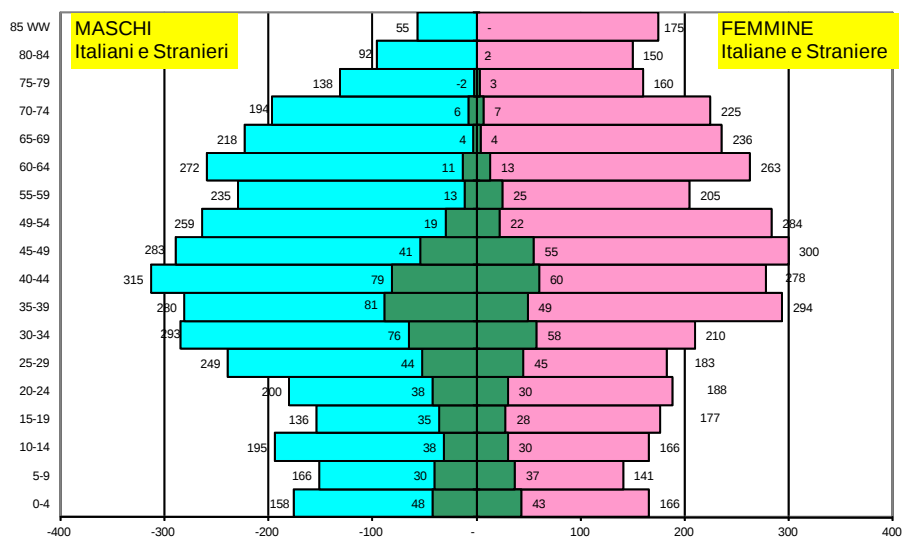
OGGETTO	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Popolazione residente	8.312	8.419	8.535	8.580	8.585	8.627
Densità abitativa (sup. 20,4 kmq)	407	412,5	418,2	420,4	420,6	422,9
Minorenni	-	-	-	1.444	1.436	1.450
Anziani (65 anni e oltre)	1.517	1.566	1.587	1.612	1.630	1.677
Grandi anziani (75 anni e oltre)	714	740	755	747	775	774
Grandi anziani con 85 anni e oltre	189	193	211	211	216	232
Saldo demografico naturale (nati – morti)	13	23	8	28	19	22
Saldo demografico migratorio (iscritti – cancellati)	75	84	108	17	-14	20
Saldo demografico totale (S. naturale + S. migratorio)	88	107	116	45	5	42
Famiglie anagrafiche	-	3.360	3.412	3.436	3.461	3.476
Stranieri residenti	707	860	1.012	1.076	1.057	1.108
Variazione rispetto l'anno precedente	-	53	152	64	-19	51
Incidenza percentuale degli stranieri sul totale della popolazione	8,5	10,2	11,9	12,5	12,3	12,8
Minorenni stranieri	-	-	-	270	258	271
Minorenni stranieri nati in Italia	-	-	-	149	153	174
Famiglie con almeno uno straniero	-	-	-	374	377	388
Numero di nazionalità straniera	-	-	-	50	55	54
Nazionalità straniera principale	Ghana	Ghana	Ghana	Ghana	Ghana	Ghana
Numerosità dei residenti ghanesi	-	-	-	302	288	317

Fonte: elaborazione su dati dell'Anagrafe Comunale al 31 dicembre 2007/2012

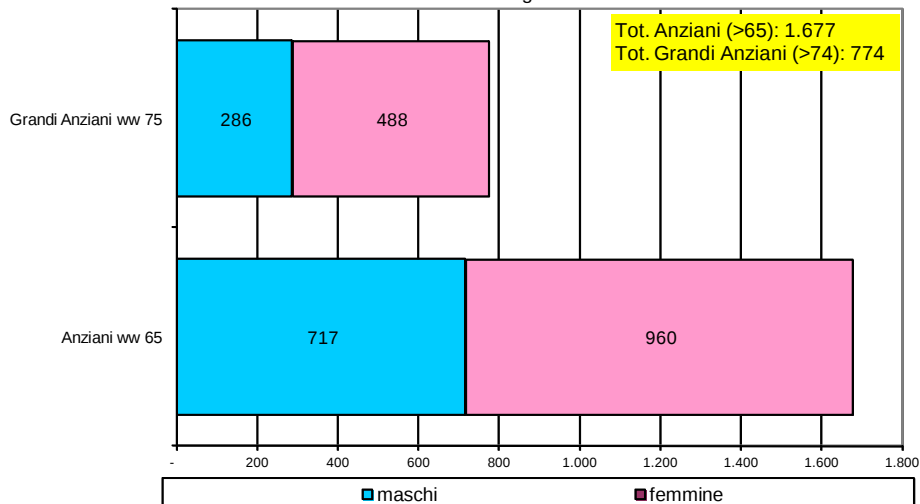
Graf. 1 - Andamento della popolazione residente negli anni 200/2012 a Casarsa della Delizia



Graf. 2



Graf. 3

Anziani e Grandi anziani per genere residenti nel Comune di Casarsa della Delizia
Dati 31 12 2011 - Fonte Anagrafe Comunale

Graf.

Percentuale della Popolazione Anziana sul Totale della Popolazione Residente al 31 12 2011
nel Comune di Casarsa della Delizia (Fonte Anagrafe Comunale)

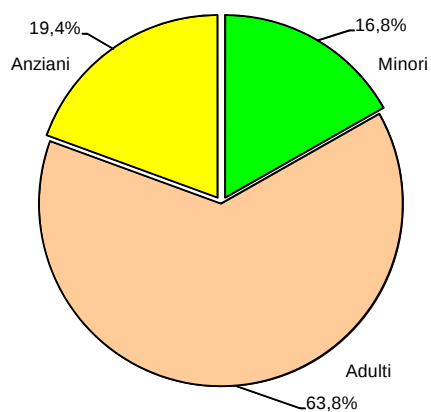
Anziani = 1.677
Pop. Totale = 8.627

Anziani

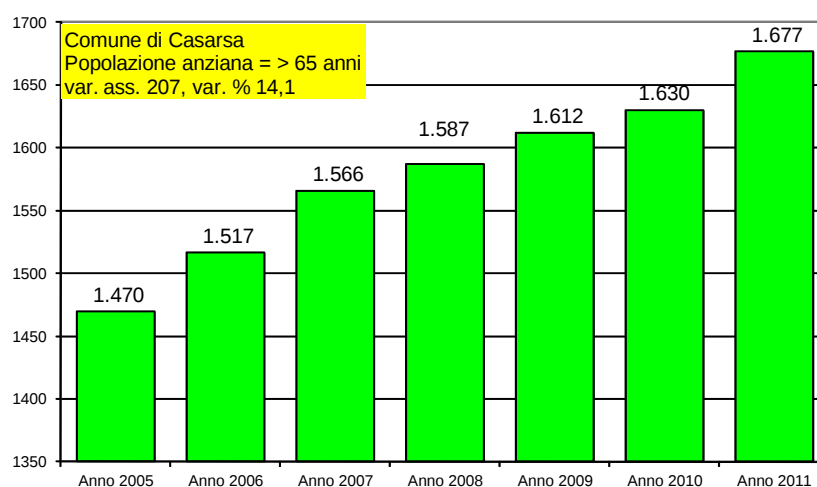
Popolazione non anziana

Graf. 5

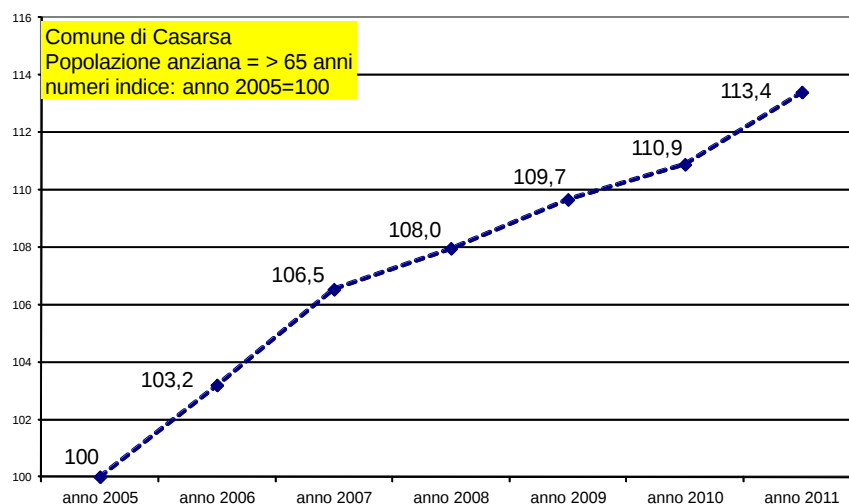
Minori, Adulti e Anziani residenti nel Comune di Casarsa della Delizia (valori percentuali)
Dati 31 12 20011 - Fonte Anagrafe Comunale



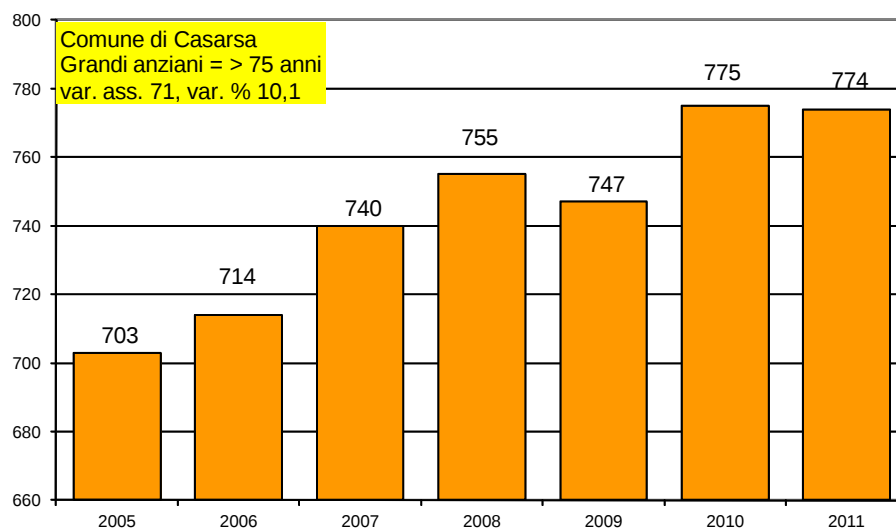
Graf. 6



Graf. 7

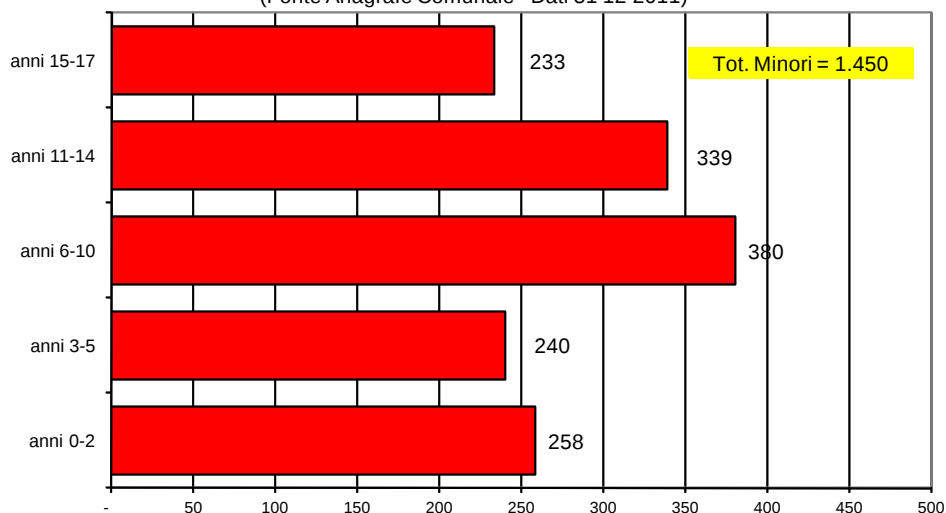


Graf. 8



Graf. 9

Distribuzione della Popolazione Minorile per fasce d'età nel Comune di Casarsa della Delizia
(Fonte Anagrafe Comunale - Dati 31 12 2011)

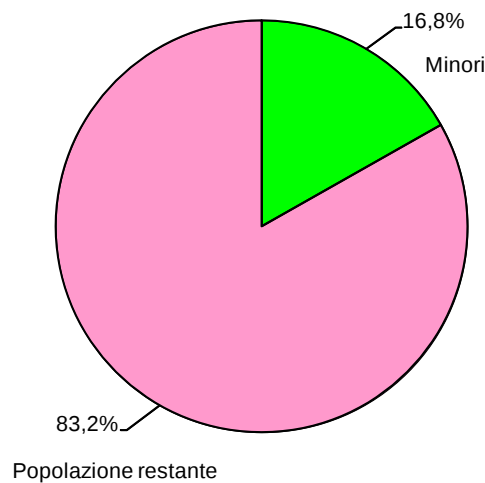


Popolazione Minorile per classi di età residente al 31/12/2011 nel Comune di Casarsa della Delizia -
valore % (Fonte Anagrafe Comunale)

N° Totale Minori = 1.450

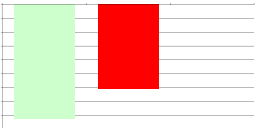
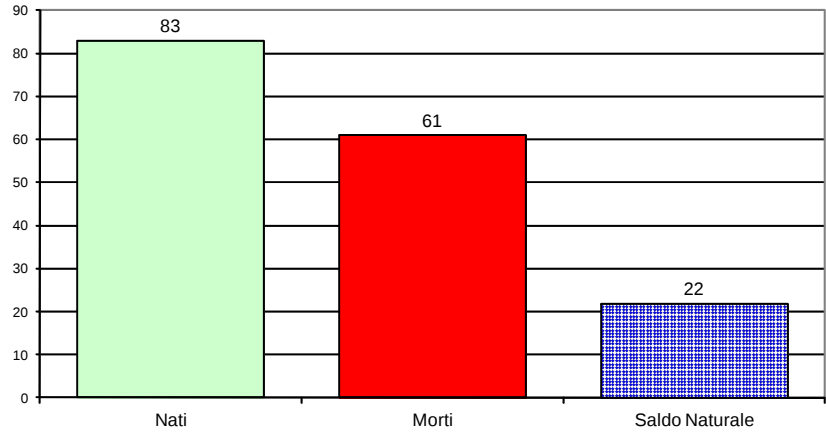
Graf. 11

Popolazione Minorile sul totale della popolazione residente nel Comune di Casarsa della Delizia
al 31/12/2011 - valore % (Fonte Anagrafe Comunale)

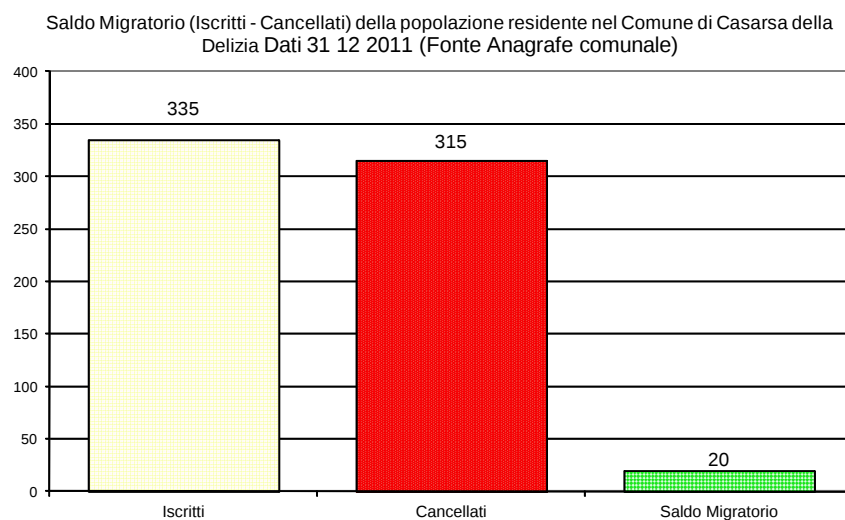


Graf. 12

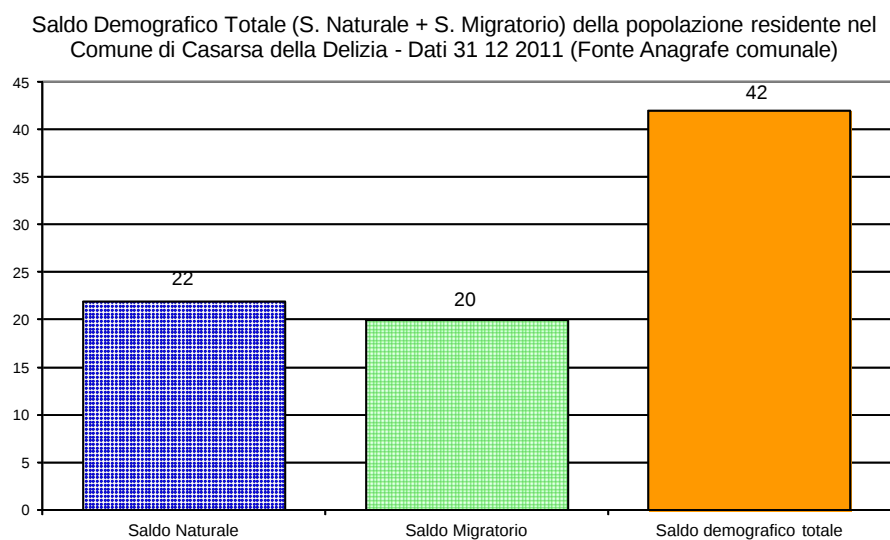
Saldo Naturale (Nati - Morti) della popolazione residente nel Comune di Casarsa della Delizia
Dati 31 12 2011 (Fonte Anagrafe comunale)



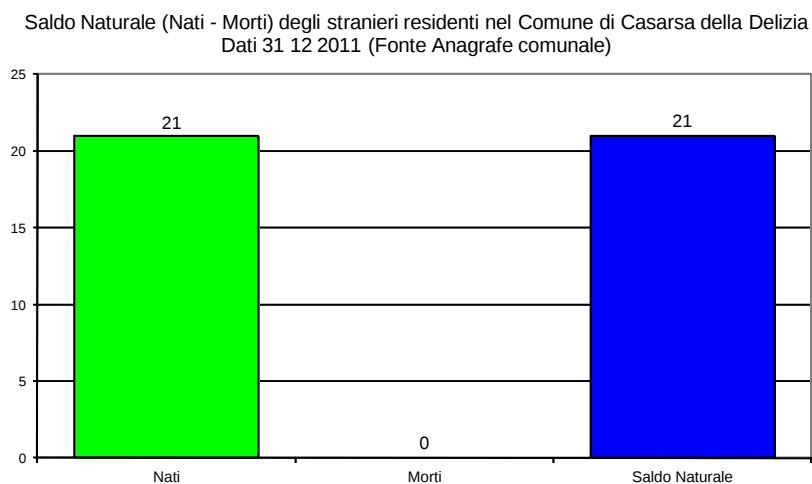
Graf. 13



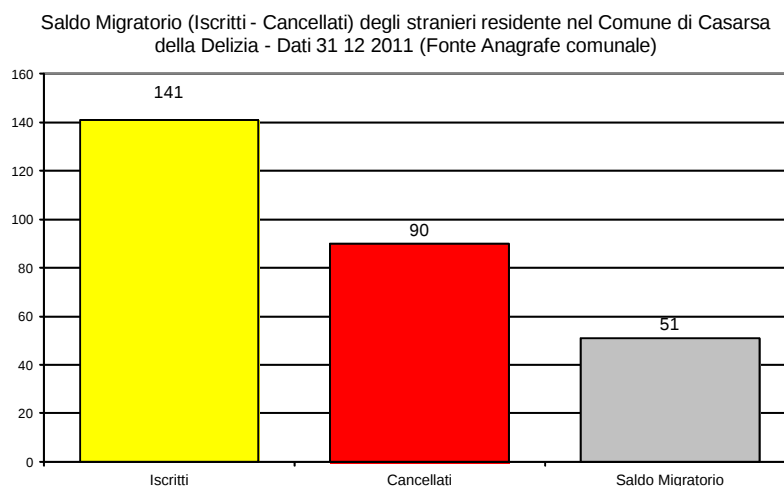
Graf. 14



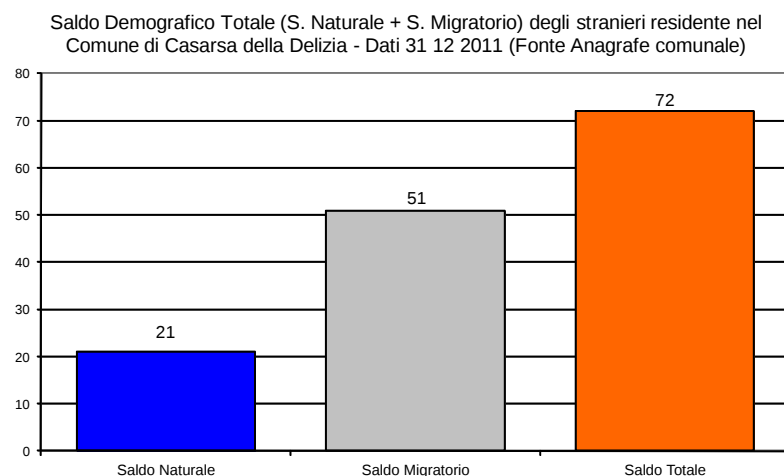
Graf.15



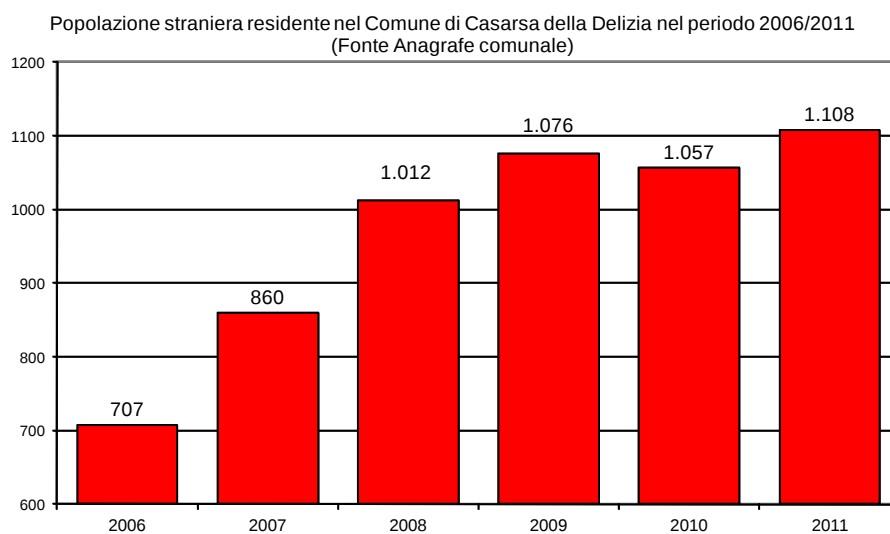
Graf.16



Graf.17



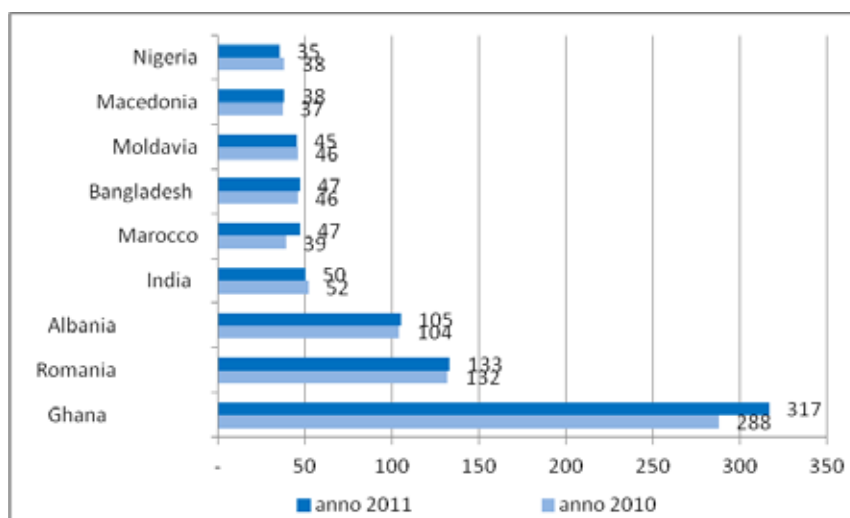
Graf.18



Distribuzione delle 10 Principali Nazionalità Straniere nel Comune di Casarsa della Delizia
(Fonte Anagrafi Comunali - Dati 31.12.2011)

Pop. Straniera Maschile totale = 596
Pop. Straniera Femminile totale = 512
Popolazione Straniera Totale = 1.108
Numero Totale nazionalità = 54

Graf.21 – Residenti ghanesi in Comune di Casarsa della Delizia anni 2010/2011



5. Progettualità formulate per l'anno 2011 e sintesi delle attività realizzate

In occasione dell'Assemblea generale realizzata nei giorni del 21 e il 28 febbraio 2011 l'Osservatorio Sociale aveva approvato le seguenti linee progettuali per l'anno stesso:

1. Continuare le attività ed i progetti avviati dalle 8 commissioni: Anziani, Immigrati, Cooperazione decentrata, Banca del Tempo, Giovani, Minori, Disabilità, Salute;
Le attività delle Commissioni sono proseguite in autonomia; si rimanda alle relazioni in allegato per la completa esposizione di quanto realizzato da ciascuna.
2. Proseguire la attività di educazione interculturale nelle diverse agenzie educative;
L'attività di educazione interculturale nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado è stata realizzata secondo i progetti e gli accordi presi. Da segnalare l'apertura di tre sportelli rivolti ad alunni, docenti e genitori. Una descrizione puntuale delle iniziative è presentata nelle relazioni delle Commissioni e della scuola.
3. Collaborare all'attuazione dei progetti sociali dell'Amministrazione comunale o di altri enti;
 - "New Citizens 7"
L'iniziativa, che si è conclusa nel mese di settembre 2011, ha realizzato interventi per preadolescenti, adolescenti e giovani italiani e stranieri. Sono state svolte attività socio-educative e ricreative per i ragazzi per suscitare il loro protagonismo e offrire esperienze di partecipazione attiva. Sono stati effettuati degli interventi di coinvolgimento dei genitori immigrati per il sostegno scolastico degli studenti e per la promozione di iniziative di accoglienza e facilitazione nei rapporti con le istituzioni locali, come la scuola. Grazie all'attività dello sportello Puntoinforma sono state accolte le persone di recente insediamento nel territorio casarsese, e svolta una attività informativa e di orientamento verso altri servizi territoriali e provinciali;
 - "Vicino a te - occasioni formative e di sviluppo professionale nel campo dell'assistenza alla persona a donne che versano in difficoltà lavorative"
Conclusione delle attività progettuali nel mese di marzo. Sono stati portati a termine gli ultimi due percorsi informativi rivolti a donne sui temi dell'assistenza alle persone semi o non autosufficienti; è stata completata l'indagine conoscitiva sull'assistenza nelle strutture sociosanitarie e ospedaliere presenti nel territorio dell'ambito distrettuale del sanvitese; è stato realizzato un seminario conclusivo sul tema dell'assistenza nelle strutture sociosanitarie e ospedaliere e sull'emersione dal lavoro irregolare; a cui si è aggiunta una campagna informativa e di sensibilizzazione nelle strutture sopra indicate.
 - Premio Amico della Famiglia 2009
Grazie al "Premio Amico della Famiglia 2009" ricevuto dal Dipartimento Nazionale per le Politiche della Famiglia, è stato possibile proseguire le attività del progetto Mai soli al sole (attività socio-educative dell'estate 2011); le iniziative avviate dal Progetto giovani (miglioramento delle attrezzature dei parchi cittadini).
 - Progetto "Dire Fare Rendicontare alla Pari"
Il presente progetto ha come finalità l'avvio di un percorso sperimentale e partecipato di adozione del bilancio di genere nell'Amministrazione comunale, integrato ai documenti di programmazione e pianificazione esistenti; e volto alla promozione e diffusione dello

strumento del bilancio di genere presso altri soggetti pubblici, economici e dell'associazionismo del territorio. L'iniziativa iniziata nel mese di luglio 2011 con un evento pubblico di presentazione e di sensibilizzazione sul tema della rendicontazione di genere, terminerà a marzo del 2012; è proseguita con l'analisi del bilancio comunale secondo l'ottica di genere e la successiva redazione e stesura del 1° bilancio di genere;

- *“Città sostenibile delle bambine e dei bambini”*

È proseguita l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Nel corso dell'anno questo strumento ha rinforzato maggiormente il senso di cittadinanza e partecipazione attiva alla vita della comunità dei minori che hanno potuto esprimere con coscienza il proprio parere riguardo a tematiche che li riguardano. Nel corso dell'anno sono proseguiti i momenti formativi sui Diritti e Doveri, sulla Costituzione, sulla cittadinanza attiva, la conoscenza del territorio attraverso la visita agli Uffici amministrativi comunali e ad alcune realtà sociali; le occasioni di confronto per contribuire con proposte concrete alla riuscita delle progettazioni a favore di minori e giovani; l'organizzazione delle iniziative per ricordare l'anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia. All'interno del CCR si è discusso delle problematiche strutturali degli istituti scolastici; la mensa e il menù proposto; la sicurezza stradale e la sostenibilità della mobilità dei ragazzi. 26 i ragazzi delle scuole secondarie direttamente impegnati oltre a tutta la scuola.

- *“In tutta sicurezza - pratiche locali di educazione alla mobilità sicura e sostenibile” - Piedibus*

Il progetto ha realizzato nel corso dell'anno 2011 le seguenti attività: laboratori di educazione stradale nelle scuole primarie e nelle scuole materne con l'aiuto della Polizia Municipale e del Progetto Giovani; realizzati i convegni interattivi sulla sicurezza stradale e sul bere responsabile durante la Sagra del Vino e le Fiesta di San Zuan; in occasione della festa di chiusura dell'anno scolastico 2010-2011 è stata organizzata la festa del Piedibus con il convegno interattivo sui temi quali “Il peso dello zaino e la prima colazione dei bambini”; l'Associazione Piedibus ha proseguito il servizio di accompagnamento alla mobilità sostenibile casa-scuola; sono stati avviati i lavori di messa in sicurezza delle strade segnalate dai genitori aderenti all'Associazione, con attraversamenti pedonali e marciapiedi più sicuri.

4. Avviare nuove progettazioni;

Nel corso dell'anno sono state presentate, approvate e cofinanziate le seguenti iniziative:

- *New Citizens 8:*

Con questo progetto si intende sviluppare gli interventi e i servizi informativi, socioeducativi ed aggregativi per l'inserimento sociale di bambini, adolescenti, giovani e adulti stranieri immigrati rafforzando i servizi informativi e di mediazione culturale per l'integrazione degli immigrati con particolare attenzione alle donne, madri di famiglia. Si prevede di consolidare il Servizio Puntoinforma per l'orientamento e l'accesso ai servizi attraverso lo sportello che offre consulenze su tematiche della formazione professionale e lavoro; di sostenere il servizio SSEP che include oltre al semplice sostegno scolastico anche attività laboratoriali e di mediazione culturale. Il comune impegno da parte dei partners del servizio ha permesso di giungere alla definizione e alla successiva stipula di un accordo di co-progettazione positivo e concordato in cui tutte le parti hanno potuto dimostrare il reale interesse per la realizzazione del SSEP e il proprio apporto. Sono firmatari dell'accordo il Comune di Casarsa della Delizia – Servizi Sociali e Politiche Giovanili, l'Associazione di Volontariato “Il

Noce", la Coop.Sociale "Il Piccolo Principe", l'Istituto Scolastico Comprensivo di Casarsa, l'Azione Cattolica Italiana Casarsa-San Giovanni e l'AGESCI Gruppo Casarsa-San Giovanni.

- Donne insieme – una rete comunitaria a sostegno della vita e del lavoro delle donne:
Nel corso dell'anno ha preso avvio il progetto che prevede una collaborazione con i Comuni di Arzene e di San Martino al Tagliamento. L'iniziativa ha lo scopo di fornire un sostegno attivo alle donne, soprattutto quelle di nuova immigrazione (italiane e straniere); facilitarne l'integrazione socio-occupazionale, anche attraverso la creazione di reti amicali o il loro rafforzamento. Per questo sono offerti di spazi di incontro e di aggregazione in cui raccogliere e condividere esigenze sociali. Il progetto inoltre si propone di rafforzare le realtà di supporto esistenti a sostegno delle competenze genitoriali e il confronto tra le culture. Si sono gettate le basi infine perché il Comune di Casarsa, che è capofila del progetto, attivi uno sportello dedicato, mentre i Comuni partner parteciperanno mediante la messa a disposizione di proprie strutture per ospitare le attività ed eventuali risorse economiche aggiuntive;
 - Giovani: informazione, creatività e protagonismo:
Avviato il Progetto pensato e rivolto per i giovani che prevede la realizzazione di esperienze laboratori su temi di loro specifico interesse. L'Osservatorio sociale e diverse associazioni del territorio sono state parte attiva per la realizzazione dei laboratori, grazie anche alle esperienze da esse maturate con i precedenti progetti comunali (es. "In tutta Sicurezza" e "Mai soli al sole"). Si è favorito l'incontro e lo scambio intergenerazionale tra ragazzi, giovani, adulti e anziani, valorizzando le competenze artigianali e creative di quest'ultimi a beneficio dei giovani che frequentano il Progetto Giovani. Un obiettivo perseguito è stato anche quello di promuovere un luogo di incontro, di aggregazione, di divertimento, di costruzione culturale che metta in relazione i saperi artigianali, anche di cittadini provenienti da diverse parti del mondo, con le nuove tecnologie informatiche in una combinazione virtuosa.
5. Sollecitare l'approvazione del Regolamento della Consulta dei cittadini immigrati
Anche nel 2011 l'Amministrazione Comunale non ha approvato il nuovo Regolamento della Consulta dei cittadini immigrati, nonostante le sollecitazioni dell'Osservatorio Sociale. Auspichiamo che la nuova Amministrazione comunale che si insedierà dopo le prossime consultazioni elettorali approvi il regolamento succitato, già in possesso dell'attuale Amministrazione, e dia vita alle elezioni che porteranno alla rielezione della Consulta.
6. Realizzare la rassegna stampa riguardante l'Osservatorio Sociale comunale;
Durante l'anno la raccolta degli articoli pubblicati dalla stampa locale è stata realizzata e viene allegata alla Relazione 2011";
7. Consolidare le sinergie con l'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali (O.P.S.) e con il Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito distrettuale 6.2 - Ente gestore Comune di San Vito al Tagliamento su temi quali: la spesa sociale, il profilo di comunità, ecc.;
L'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali (O.P.S.) per gran parte del 2011 ha sostanzialmente sospeso le proprie attività, per l'avvicendamento del responsabile tecnico di riferimento. Questo ha nei fatti impedito il dialogo con i restanti componenti della Conferenza provinciale, a cui partecipa l'Osservatorio Sociale di Casarsa. La collaborazione con l'Ufficio di direzione e programmazione dell'ambito distrettuale del sanvitese si è sviluppata sui temi della conoscenza del fenomeno dell'assistenza familiare nel territorio e nelle strutture assistenziali e ospedaliere degli otto Comuni. Alcune proposte di collaborazione sono state

formulate in relazione all'analisi e descrizione dell'offerta e della spesa sociale del Comune di Casarsa (es. integrazione e diffusione della relazione annuale sviluppata annualmente dal Servizio Sociale dei Comuni).

8. Avviare iniziative di raccolta fondi (a livello locale, provinciale e regionale) per consolidare e sviluppare l'Osservatorio Sociale, facilitandolo nel perseguimento della propria missione;
L'attività di raccolta fondi si è concretizzata anche quest'anno principalmente nelle iniziative realizzate dalle singole realtà appartenenti all'Osservatorio (es. mercatini, progettazione su bandi). Alcune associazioni hanno partecipato con l'Amministrazione comunale alla stesura e realizzazione di progetti sociali in risposta a bandi pubblici regionali e nazionali (cfr. i progetti presentati). Slittata invece la campagna sensibilizzazione al 5x1000 a favore delle realtà casarsesi.
9. Calendarizzare le attività 2011 dell'Osservatorio;
 - *Assemblea annuale: 21 e 28 febbraio;*
 - *Riunioni plenarie: a giugno (21) e dicembre (5),*
 - *Incontro in aprile (20) tra le realtà aderenti all'Osservatorio Sociale e la II^a Commissione consiliare;*
 - *Riunioni dei referenti delle 8 Commissioni a giugno (7) e novembre (3);*
 - *Riunioni varie delle singole 8 Commissioni secondo le decisioni di ciascuna di esse.*
10. Incontrare la II^a Commissione Comunale per presentare e discutere la presente Relazione annuale;
L'incontro è stato realizzato il 20 aprile. Va sottolineata la buona partecipazione dei Consiglieri rispetto l'anno precedente e l'interesse da loro dimostrato durante la discussione, sebbene non sia stata raggiunta la presenza di tutti i Gruppi consiliari. Si osserva però che l'appuntamento non è stato da essi preparato il modo adeguato attraverso la lettura dei contenuti della Relazione annuale, nonostante che questa fosse stata loro inviata per tempo. Più in generale si ricorda che l'incontro ha lo scopo di permettere un confronto diretto tra i consiglieri comunali e i volontari dell'Osservatorio Sociale, che in quella circostanza possono direttamente rispondere alle osservazioni, richieste di chiarimento e precisazioni sui contenuti della Relazione e sulle attività svolte. Domande che da anni sono impropriamente poste dai consiglieri in occasione della presentazione ufficiale della Relazione al Consiglio comunale da parte del sociologo consulente dell'Osservatorio.
11. Presentare la Relazione annuale 2011 dell'O.S. al Consiglio Comunale;
La Relazione annuale 2010 è stata presentata dal Consulente sociologo dell'Osservatorio incaricato durante la seduta del Consiglio Comunale del 21 giugno
12. Rilanciare il valore della cooperazione attraverso il progetto sperimentale "Radici Coop";
Il progetto è stato presentato durante il convegno del 24 ottobre 2011, tenutosi presso la sala della Cantina La Delizia e organizzato da Confcooperative provinciali, Provincia di Pordenone, Consorzio Leonardo e Centro Studi Sociali Scrosoppi, d'intesa con l'Osservatorio Sociale e le 8 cooperative operanti nel territorio comunale.

13. Individuare modalità di collegamento e di continuità con le azioni del progetto "Agenda 21";
Nel corso dell'anno non si sono concretizzati collegamenti con questo progetto. Il loro atteggiamento attuale manifesta una difficoltà nel coinvolgimento di gruppi e associazioni che si concretizza per esempio nei mancati inviti agli incontri.
14. Definire e attuare il Patto educativo territoriale;
La stesura del Patto educativo territoriale ha subito un rallentamento dovuto ad alcuni distinguo da parte di qualche Agenzia educativa coinvolta. L'impegno è perciò proseguito nella definizione di un nuovo documento condiviso tra tutti i soggetti coinvolti.
15. Definire le proposte da presentare ai gruppi consiliari in vista della definizione del bilancio di previsione per l'anno 2012 del Comune di Casarsa della Delizia;
Il testo del documento è inserito in allegato alla presente Relazione.
16. Programmare iniziative in occasione dell'Anno Europeo 2011 del volontariato e della cittadinanza attiva;
Nel corso dell'anno per difficoltà varie non è stato possibile organizzare eventi congiunti tra le diverse realtà che compongono l'Osservatorio Sociale, ma è stata favorita la partecipazione a iniziative a livello provinciale e regionale.
17. Allargare il numero dei componenti le Commissioni dell'Osservatorio Sociale.
Durante l'anno ciascuna Commissione ha riflettuto al proprio interno, anche sulla spinta dalla dell'Assemblea dell'Osservatorio Sociale, verificando le modalità più confacenti per consolidare l'attuale base associativa e per rafforzarla.

Cronogramma dei principali eventi e attività realizzate nel corso del 2011

Pg.1/2

DATA	EVENTO
27 marzo	Partecipazione della Commissione Banca del Tempo e Sviluppo Sostenibile a "Fa la cosa giusta!", fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, a Milano
14 aprile	Serata di presentazione del dvd sui risultati finali del Progetto Ayikoo da parte della Commissione Cooperazione decentrata
29 Aprile	Realizzazione dello spettacolo di cabaret con Davide Anzalone (comico) promosso dalla Commissione disabilità. L'iniziativa si è tenuta al teatro Pasolini in occasione della Sagra del vino, e in collaborazione con la ProCasarsa
Marzo-maggio	Realizzazione del corso di manualità creativa (lavorazione midollino, macramè, riciclaggio) da parte di nonni e dei volontari della Banca del Tempo e Sviluppo Sostenibile, con le classi seconde della Scuola Elementare (primaria) di S. Giovanni, e con le classi terze della Scuola elementare di Casarsa
Maggio/Giugno	Commissione Cooperazione decentrata, presentazioni del video con i risultati del Progetto Ayikoo (Ghana) a tutte le classi della scuola elementare (primaria) di Casarsa
1 giugno	Realizzazione dalla serata " <i>You can make a better world all together</i> "; mini torneo di calcio a squadre miste per provenienza e genere ed esibizione di cricket della comunità indiana grazie all'iniziativa della Commissione Cooperazione decentrata, in collaborazione con il Progetto Giovani e con le Associazioni sportive organizzatrici della Festa dello sport
2 giugno	Realizzazione del "Mercatino Cooperazione decentrata" alla Festa della sport a Casarsa
27 giugno	Realizzazione del "Mercatino Cooperazione decentrata" a Musikemate a San Giovanni
20 luglio	Avvio da parte della Commissione Banca del Tempo e Sviluppo Sostenibile del corso di informatica (computer) per anziani tenuto dai ragazzi della Scuola Media (secondaria di 1° grado), in collaborazione con il Progetto Giovani e l'Agesci
27 luglio	Incontro dell'Osservatorio Sociale con le suore birmane, partner locale del progetto Yah-Bah-Deeh (Myanmar) della Commissione Cooperazione decentrata
10-11 settembre	Partecipazione alla rievocazione storica "Medioevo a Valvasone", in costumi e attrezzi d'epoca, con il laboratorio di manualità della Banca del Tempo e Sviluppo Sostenibile; e realizzazione del "Mercatino Cooperazione decentrata alla rievocazione Medievale di Valvasone

Pg.2/2

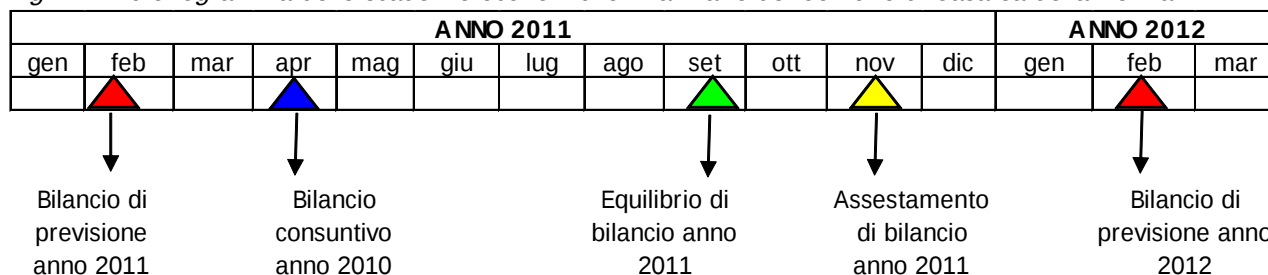
DATA	EVENTO
Ottobre/novembre	Realizzazione di un laboratorio di ceramica per i ragazzi delle Scuole medie (secondarie di 1° grado) da parte della Commissione Cooperazione decentrata, in collaborazione con il Centro Socio Occupazionale (CSO) della Cooperativa Sociale "Piccolo Principe", il Progetto Giovani e l'Istituto scolastico comprensivo statale di Casarsa
7 ottobre	Presentazione da parte della Commissione Cooperazione decentrata del progetto Yah- Bah- Deeh in Myanmar ad alcune classi delle scuole medie
15 ottobre	Inaugurazione del nuovo Centro di Aggregazione Giovanile comunale
24 ottobre	Convegno di presentazione del Progetto sperimentale "Radicicoop" presso la Sala La Delizia con Provincia, Confcooperative Pn, Consorzio Leonardo e Centro Studi Sociali Scrosoppi
29-30 novembre e 14 dicembre	Realizzazione del laboratorio sulla cultura ghanese per le classi 4^ di Casarsa da parte della Commissione Cooperazione decentrata
29 novembre	Incontro di presentazione dell'Associazione "Il gabbiano" che supporta i volontari dell'hospice di San Vito al Tagliamento
4 dicembre; 17 dicembre	Mercatino di Natale a San Giovanni e presso la Scuola media di Casarsa con la Commissione Cooperazione decentrata
11 dicembre	Terzo compleanno del Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) di Casarsa con una lezione teorica e pratica di apprendimento "pulizia, cucina e consumo del pesce" tenuta dalla Cooperativa Pescatori di Marano Lagunare (UD)
12 dicembre	Incontro "Giovani e volontariato – confronto-incontro sul coinvolgimento dei giovani nel mondo del volontariato con il prof. Franco Santamaria, in collaborazione con il Movimento di Volontariato Italiano (MoVI) provinciale
13 dicembre	Incontro della Commissione Cooperazione Decentrata con il gruppo post cresima di San Giovanni e presentazione dei propri progetti

6. Spesa Sociale 2011 del Comune di Casarsa della Delizia

Il Regolamento dell'Osservatorio Sociale elenca all'art. 7 le proprie attività: tra queste vi è "La valutazione del capitolo di spesa destinata all'Osservatorio Sociale e pareri sulla spesa sociale del Comune", nell'ottica di fornire un contributo allo sviluppo delle politiche sociali del Comune.

In questa sezione si dà conto della spesa sociale 2011 dell'Amministrazione comunale³. I dati sono ricavati dal documento sull'Assestamento di bilancio approvato dal Consiglio Comunale il 28 novembre scorso. Per una migliore chiarezza riportiamo il cronogramma semplificato con le scadenze della programmazione economica e finanziaria del Comune di Casarsa della Delizia.

Fig. n.1 – cronogramma delle scadenze economiche finanziarie del Comune di Casarsa della Delizia



Sono presentate le seguenti due tabelle:

1. la prima mostra in forma sintetica il totale delle entrate accertate, le spese sostenute e la quota comunale impiegata per le sei aree di intervento individuate;
2. la seconda riporta un elenco più dettagliato delle singole voci di spesa.

Tab. n.1 – Sintesi della Spesa sociale comunale anno 2011, per aree di intervento ed entrate accertate

Area di intervento	Entrata accertata (€)		Spesa sostenuta (€)	Quota comunale (€)	Incidenza quota comunale %
	Altra fonte	Compartecip. utenti			
Famiglia e Minori	81.012,00	219.212,75	731.300,22	431.075,47	58,9
Anziani	0,00	20.216,60	152.295,31	132.078,71	86,7
Disabili	0,00	0,00	218.527,21	218.527,21	100,0
Sviluppo di comunità	50.700,00	0,00	88.024,02	37.324,02	42,4
Disagio e Integrazione sociale	256.017,29	0,00	334.929,19	78.911,90	23,6
Interventi di sistema	293.064,00	0,00	265.998,64	-27.065,36	
GRAN TOTALE (€)	680.793,29	239.429,35	1.791.074,59	870.851,95	48,6

Fonte Bilancio di assestamento 2011 Comunale

³ Alla presente Relazione è allegato il documento "Proposte per la stesura del Bilancio di previsione 2012 del Comune di Casarsa Della Delizia" redatto sulla base di una valutazione dell'Assemblea dell'Osservatorio, tenutasi il 16 dicembre 2011, del documento sulla Spesa sociale consuntivo 2010.

Tab. n.2 – elenco analitico della Spesa sociale 2011 per singole voci di spesa e aree di intervento

Area di intervento	N.	Voce di Spesa	Entrata accertata		%	Spesa sostenuta		%	Quota Comunale	Incidenza quota comunale %
			(€)	compartecip. Utenti (€)		(€)			(€)	
Famiglia e Minori	1	Spese per minori in comunità o in affido	60.275,00			136.594,00	18,7		76.319,00	55,9
	2	Contributi alla frequenza Asilo nido				12.426,00	1,7		12.426,00	100,0
	3	Contributi alle Scuole Materne				113.728,00	15,6		113.728,00	100,0
	4	Contributi per la frequenza delle scuole				3.027,80	0,4		3.027,80	100,0
	5	Contributi progetti Scuole primarie (Elementari)				9.000,00	1,2		9.000,00	100,0
	6	Contributi per progetti Scuole Medie				7.000,00	1,0		7.000,00	100,0
	7	Mensa scuole	151.148,20			207.504,25	28,4		56.356,05	27,2
	8	Gestione trasporti scolastici	49.443,15			105.850,00	14,5		56.406,85	53,3
	9	Personale Politiche giovanili				25.389,30	3,5		25.389,30	100,0
	10	Centro di Aggregazione Giovanile (CAG)	2.600,00			19.980,87	2,7		17.380,87	87,0
	11	Centro ricreativo per minori "Punto Verde"	3.250,00	18.621,40		34.800,00	4,8		12.928,60	37,2
	12	Servizio socio educativo pomeridiano (SSEP)	14.887,00			55.400,00	7,6		40.513,00	73,1
	13	Trasferimento fondi a S.Vito per Politiche Giovanili				600,00	0,1		600,00	100,0
TOTALE (€)			81.012,00	219.212,75		731.300,22	100,0		431.075,47	58,9
Anziani	1	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)		6.455,00		59.528,00	39,1		53.073,00	89,2
	2	Assistenza indigenti, inabili al lavoro -Casa rip.				21.744,05	14,3		21.744,05	100,0
	3	Gestione e animazione centro sociale		2.488,00		34.407,12	22,6		31.919,12	92,8
	4	Comunità alloggio "Casa albergo" e Centro sociale anziani (più spese manutenzione alloggi)		9.277,92		24.630,81	16,2		15.352,89	62,3
	5	Trasporto e automezzi Servizi sociali				9.553,23	6,3		9.553,23	100,0
	6	Soggiorni estivi e Turismo sociale (terme)		1.995,68		2.432,10	1,6		436,42	17,9
TOTALE (€)				20.216,60		152.295,31	100,0		132.078,71	86,7
Disabili	1	Contributo servizi in delega all'Ass.6 (Centri diurni e residenziali per disabili)				103.374,21	47,3		103.374,21	100,0
	2	Spese su L.R. 41/96 (handicap)				99.013,00	45,3		99.013,00	100,0
	3	Trasporti disabili minorenni				11.012,00	5,0		11.012,00	100,0
	4	Trasporto e automezzi disabili adulti				5.128,00	2,3		5.128,00	100,0
TOTALE (€)						218.527,21	100,0		218.527,21	100,0
Sviluppo di comunità	1	Contributi Associazioni "sociali"				29.500,00	33,5		29.500,00	100,0
	2	Progetto Nuovi Cittadini (New Citizen) 8	40.700,00		80,3	40.700,00	46,2		0,00	0,0
	3	Osservatorio Sociale				3.724,02	4,2		3.724,02	100,0
	4	Città delle bambine e dei bambini				1.100,00	1,2		1.100,00	100,0
	5	Progetto "Dire, fare e rendicontare alla pari"	10.000,00		19,7	12.000,00	13,6		2.000,00	16,7
	6	Iniziative per la giornata dei diritti dei bambini				1.000,00	1,1		1.000,00	100,0
TOTALE (€)			50.700,00		100,0	88.024,02	100,0		37.324,02	42,4
Disagio e integrazione sociale	1	Contributi integrativi canonici di locazione	69.967,02		27,3	69.967,02	20,9		0,00	0,0
	2	Contributi alle famiglie	153.655,09		60,0	168.215,66	50,2		14.560,57	8,7
	3	Assistenza agli indigenti e per l'integrazione sociale (comprese le borse lavoro)				52.152,53	15,6		52.152,53	100,0
	4	Progetti Lavori Socialmente Utili (LSU)	16.795,18		6,6	20.993,98	6,3		4.198,80	20,0
	5	Gestione e manutenzione palazzo De Lorenzi Brinis (compresa la gestione degli alloggi)	15.600,00		6,1	23.600,00	7,0		8.000,00	33,9
TOTALE (€)			256.017,29		100,0	334.929,19	100,0		78.911,90	23,6
Interventi di sistema	1	Assistenti Sociali				165.344,00	62,2		165.344,00	100,0
	2	Personale amministrativo, educatori e ufficio di piano di ambito distrettuale				30.619,00	11,5		30.619,00	100,0
	3	Personale Servizi Assistenziali Comune				25.776,17	9,7		25.776,17	100,0
	4	Spese gestione ufficio assistenza di ambito				34.658,00	13,0		34.658,00	100,0
	5	Spese gestione ufficio assistenza comunale				7.305,47	2,7		7.305,47	100,0
	6	Progetti di ambito distrettuale				2.296,00	0,9		2.296,00	100,0
	7	Contributi Regionali per Servizi Sociali	91.026,00		31,1				-91.026,00	
	8	Contributi vari pervenuti all'ambito distrettuale	202.038,00		68,9				-202.038,00	
TOTALE (€)			293.064,00		100,0	265.998,64	100,0		-27.065,36	
GRAN TOTALE (€)			680.793,29	239.429,35		1.791.074,59			870.851,95	48,6

Fonte Bilancio di assestamento 2011 Comunale

7. Programma delle attività 2012

L'Osservatorio definisce per l'anno 2012 il seguente programma di attività:

1. Continuare le attività ed i progetti avviati dalle 8 Commissioni: Anziani, Immigrati, Cooperazione decentrata, Banca del Tempo e Sviluppo sostenibile, Giovani, Minori, Disabilità, Salute;
2. Proseguire le attività di educazione interculturale nelle diverse Agenzie educative;
3. Collaborare all'attuazione dei progetti sociali approvati dall'Amministrazione comunale e da altri enti pubblici o da soggetti privati;
4. Avviare nuove progettazioni sociali;
5. Impegnare la nuova Amministrazione comunale ad approvare il Regolamento della Consulta dei cittadini immigrati;
6. Realizzare una rassegna stampa riguardante l'Osservatorio Sociale comunale;
7. Consolidare le sinergie con l'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali (O.P.S.) e con il Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito distrettuale 6.2 del sanvitese sulla questione generale della realizzazione del Piano di Zona (PDZ) 2013/2015 (partecipazione al processo programmatico, presenza ai tavoli di consultazione e di progettazione, realizzazione del profilo di comunità ecc.);
8. Avviare iniziative di raccolta fondi (a livello locale, provinciale e regionale) per consolidare e sviluppare l'Osservatorio Sociale, facilitandolo nel perseguimento della propria missione;
9. Calendarizzare le attività dell'Osservatorio:
 - Assemblea annuale (il 28 febbraio e il 13 marzo);
 - Riunioni plenaria (a maggio e a ottobre);
 - Riunioni dei referenti delle 8 Commissioni (18 gennaio, 20 febbraio, aprile, ottobre, novembre);
 - Riunioni delle singole Commissioni.
10. Chiedere un incontro con la nuova Amministrazione Comunale per la presentazione dell'Osservatorio Sociale, un incontro con i rappresentanti dei Gruppi consiliari per la presentazione della Relazione annuale, e successivamente presentarla ufficialmente al Consiglio Comunale (come da Regolamento);
11. Sviluppare, compatibilmente con le disponibilità economiche, il valore della cooperazione attraverso il progetto sperimentale "Radici Coop ed eventuali ulteriori iniziative, nell'anno 2012 dichiarato dall'ONU anno internazionale della cooperazione;
12. Attuare il Patto educativo territoriale;
13. Formulare le proposte da presentare ai Gruppi consiliari in vista della definizione del Bilancio di previsione per l'anno 2013 del Comune di Casarsa della Delizia;
14. Avvicinare nuovi volontari e organismi all'Osservatorio Sociale rafforzando le attività delle otto Commissioni esistenti.

8. Relazioni delle Commissioni

Commissione sulla Cooperazione Decentrata

Referenti: Luigi Cesarin – Missedja Yawo

Componenti: Istituto Scolastico Comprensivo di Casarsa - Rappresentanti della Comunità Ghanese - Coop. Sociale "Il Piccolo Principe" - Comitati genitori delle scuole - Associazione "Amici della montagna" - Caritas di San Giovanni

Finalità:

Promuovere, attraverso progetti di cooperazione decentrata o allo sviluppo, il concetto di solidarietà internazionale, di collaborazione in partenariato, di attenzione e conoscenza delle interazioni e dei rapporti trasversali tra diverse aree geografiche, di globalizzazione dei diritti di giustizia ed equità.

La commissione cerca di perseguire i seguenti obiettivi:

- Individuare un nuovo progetto di cooperazione decentrata in accordo con i partner del Paese sede del progetto. In particolare collabora nella definizione degli obiettivi da realizzare insieme agli altri partner nel territorio comunale, di ambito e regionale.
- Riflettere e confrontarsi sulle possibilità e sulle modalità di realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà internazionale che il nostro territorio, rappresentato da enti, gruppi, associazioni e singole persone, può proporre o sta già proponendo per contribuire, con i propri mezzi e le proprie capacità e disponibilità di fondi, a raggiungere gli obiettivi del millennio stabiliti dall'ONU.
- Raccogliere e rilanciare le iniziative di solidarietà che i vari enti e associazioni progettano al loro interno, promuovendo, allo stesso tempo, delle iniziative comuni.
- Promuovere i progetti di cooperazione decentrata o di solidarietà attraverso attività informative e formative.
- Organizzare e realizzare le azioni/iniziative previste dal progetto da attuare nel territorio comunale, di ambito e regionale, comprese iniziative di raccolta fondi.

Attività svolte nel 2011 in riferimento al programma di previsione pensato lo scorso anno:

Collaborazione nella realizzazione di incontri di promozione e informazione su progetti di cooperazione e solidarietà gestiti da gruppi e associazioni locali.

- Ad inizio anno sono state raccolte alcune ipotesi progettuali da valutare per poter presentare, con il nuovo Bando della L. 19/2000 con scadenza a marzo, una nuova richiesta di finanziamento alla Regione. Sono stati 5 i progetti valutati (Myanmar, Togo, Brasile, Congo, Mozambico).
- In seguito ad un incontro con le suore della provvidenza e l'amministrazione, per il poco tempo a disposizione per redigere un nuovo progetto e per mancanza di contatti con i partner locali delle altre realtà proposte, si decide di presentare il progetto "Yah-Bah-Dhee" in Myanmar, iniziativa già presentata in passato dalla cooperativa "Il Piccolo Principe" ma che non aveva ricevuto finanziamento dalla Regione. Ente proponente: il Comune di Casarsa; partner: le Suore della provvidenza, l'Osservatorio Sociale, la Parrocchia di Casarsa, la

cooperativa "Il Piccolo Principe", l'associazione "Solidarmondo Pn Aganis". Il progetto prevedeva il sostegno di orfanotrofi gestiti dalle suore attraverso la coltivazione di alberi della gomma. Ad agosto è giunta la comunicazione che il progetto non è stato finanziato. La Commissione ha deciso di perseguire comunque gli obiettivi che riguardavano la raccolta fondi e il coinvolgimento dei partner a livello comunale.

- Altre associazioni o enti hanno proposto iniziative di solidarietà che però la Commissione non è riuscita a raccogliere e promuovere. Sarà importante far conoscere questo ruolo della commissione stessa. Alcuni componenti hanno comunque contribuito a realizzare delle iniziative proposte da altre associazioni o gruppi oltre alle proposte delle parrocchie. Alcune situazioni di emergenza non si possono pianificare ad inizio anno ma vanno valutate di volta in volta. Alcuni esempi: emergenza cavallette in Niger, raccolta per Alice, raccolta per Mohammed, Premio Humanitas Brasile, sede CSO.

Organizzazione di una serata di presentazione dei risultati finali del progetto Ayikoo.

- Il progetto Ayikoo si è concluso nel 2010. Il 14 aprile è stata organizzata una serata di presentazione dei risultati del progetto. Buona la partecipazione della comunità ghanese scarsa invece quella di Casarsa comprese le diverse componenti politiche che avevano in diverse occasioni criticato l'operato del progetto. Per l'occasione è stato realizzato un dvd di rendiconto finale. Relativamente al progetto Ayikoo si precisa che:
- Il progetto è stato rendicontato in Regione nei tempi stabiliti.
- La comunità ghanese ha organizzato in autonomia una serata musicale all'interno della Sagra del Vino di Casarsa.

Interventi di promozione e raccolta fondi per la cooperazione e la solidarietà all'interno di manifestazioni locali o promuovendo eventi specifici.

- La Commissione ha partecipato con un proprio mercatino all'interno delle seguenti iniziative:
- 2 giugno: Festa della sport a Casarsa
- 25 giugno: Musikemate a San Giovanni
- 10-11 settembre: Rievocazione Medievale di Valvasone
- 4 dicembre: Mercatino di Natale a San Giovanni
- 17 dicembre: mercatino di Natale alle Scuole medie di Casarsa
- La Parrocchia di Casarsa ha organizzato una micro realizzazione per due mesi a favore del progetto in Myanmar
- Le scuole hanno devoluto parte del ricavato dei mercatini di Natale per il progetto in Myanmar e in Niger.
- La Bottega della Solidarietà del Piccolo Principe ha continuato a proporre il progetto ai propri clienti per la realizzazione di bomboniere o altre iniziative.
- La Commissione ha deciso di devolvere parte del ricavato dei mercatini anche ad una emergenza che riguardava l'invasione di cavallette in Niger che ha distrutto i raccolti.
- In totale sono stati raccolti: 2.710 euro per il Myanmar, 1.000 euro per il Niger.
- La sezione locale della Croce Rossa in autonomia ha collaborato con la comunità ghanese per realizzare un container inviando materiale sanitario di vario genere per alcuni ospedali del Paese africano (letti, strumenti di deambulazione, ecc.)

Interventi nelle scuole locali, nei gruppi e nelle associazioni.

- 1 giugno: in collaborazione con il Progetto Giovani e con le Associazioni sportive organizzatrici della Festa dello sport è stata realizzata la serata "You can make a better world all together" con mini torneo di calcio a squadre miste per provenienza e di genere e una

esibizione di cricket coinvolgendo i giovani della comunità indiana di Casarsa e dintorni. Buona la partecipazione dei giovani ma poco pubblico. Per l'occasione sono state stampate delle t-shirt con il titolo della manifestazione.

- Tra fine maggio e giugno il rappresentante del comitato genitori delle scuole primarie di Casarsa ha presentato il video con i risultati del Progetto Ayikoo del Ghana a tutte le classi della scuola.
- 27 luglio: incontro dell'Osservatorio Sociale con le suore birmane, partner locale del progetto "Yah-Bah-Deeh" e presentazione del contesto e della realtà delle comunità birmane.
- In alcune classi delle scuole medie, ad ottobre, è stato presentato il Progetto "Yah-Bah-Deeh" in vista dei laboratori e mercatini di Natale mettendo in evidenza le finalità sia del progetto che del lavoro fatto dai ragazzi e dagli insegnanti.
- Tra novembre e dicembre per un totale di 9 ore, è stato fatto un intervento presso le classi quarte della scuola primaria di Casarsa con presentazione del video dei risultati del progetto "Ayikoo" e approfondimento sulla cultura ghanese (4 i volontari coinvolti). Le classi hanno lavorato poi in autonomia. A scuola si possono vedere i prodotti di questo percorso.
- A dicembre incontro con il gruppo post cresima di San Giovanni e presentazione dei progetti di Cooperazione decentrata.
- Tra ottobre e novembre in collaborazione tra Istituto comprensivo, Progetto giovani, Centro Socio Occupazionale (CSO) del Piccolo Principe, è stato realizzato un laboratorio di ceramica per i ragazzi delle medie in vista dei mercatini di Natale.

Mappatura dei progetti di solidarietà e di cooperazione per la scelta del nuovo Progetto da presentare con il Bando 2011 (finanziato dalla Regione ma con meno soldi rispetto allo scorso anno) gestiti dalle associazioni o gruppi locali. Verranno individuati dei criteri per favorire la scelta del progetto qualora ci fossero più proposte. Se sarà possibile si cercherà di realizzare una semplice guida dei dati raccolti.

- Ad inizio anno sono state raccolte informazioni che riguardavano diversi progetti. Cinque le ipotesi progettuali che sono state valutate per poter presentare con il nuovo Bando della L. 19/2000 con scadenza a marzo, una nuova richiesta di finanziamento alla Regione. I progetti riguardavano: Myanmar, Togo, Brasile, Congo, Mozambico.
- A fine anno sono state raccolte due nuove proposte progettuali che riguardano la Colombia, recupero di giovani di strada attraverso attività sportive con la costruzione di un impianto di calcio; e il Niger con due proposte, la prima di costruzioni di un'aula scolastica e di bagni, la seconda che riguarda la realizzazione di attività agricole e orticole. Entrambi i progetti sono stati presentati da cittadini immigrati che vivono da molti anni in Italia. Per la valutazione si tiene conto di: affidabilità e conoscenza del partner locale, la loro esperienza e capacità amministrativa e di rendicontazione; la presenza o la collaborazione in loco di un cittadino casarsese o comunque in relazione con la nostra comunità; l'importo totale del progetto che sia sostenibile e raggiungibile dalle nostre forze.

Partecipazione ai tavoli informali sulla cooperazione a livello provinciale e regionale e collaborazione con altre associazioni o gruppi che operano nella cooperazione decentrata.

- Ci sono stati solo incontri informali con associazioni locali. Purtroppo, per mancanza di risorse sufficienti, non è stato possibile continuare l'esperienza del tavolo provinciale della Cooperazione pur mantenendo i contatti con i referenti che vi partecipavano. Ci sono stati contatti con gli uffici regionali in fase progettuale ma anche per comprendere la mancanza di finanziamento.

Inoltre :

- Abbiamo contribuito all'organizzazione di un container per inviare alle comunità ghanesi conosciute materiale scolastico, ludico, informatico e sanitario.
- Si è provveduto a raccogliere la rassegna stampa con articoli sul progetto e sulla cooperazione internazionale.
- Sono stati mantenuti i contatti con i partner in Ghana, con gli amici del progetto Cometas a Quito e con le suore in Myanmar.

Programmazione per il 2012

- Valutare nuove progettazioni e iniziative per il 2012.
- Promuovere il nuovo progetto di cooperazione in Niger.
- Collaborazione nella realizzazione di incontri di promozione e informazione su progetti di cooperazione e solidarietà, di educazione interculturale insieme a gruppi e associazioni locali.
- Interventi nelle scuole locali, nei gruppi e nelle associazioni.
- Organizzazione di iniziative di raccolta fondi all'interno di manifestazioni locali o promuovendo eventi specifici a carattere interculturale (incontri, feste, ecc.).
- Mappatura dei progetti di solidarietà e di cooperazione sostenuti dalle associazioni, gruppi e parrocchie. Se sarà possibile si cercherà di realizzare una semplice guida dei dati raccolti.
- Si sperimenterà la collaborazione tra le Commissioni Cooperazione Decentrata e la Commissione Immigrazione sostenendo le seguenti proposte:
 - o Coinvolgimento di immigrati nelle Commissioni.
 - o Sensibilizzazione della comunità casarsese sulle tematiche relative all'immigrazione, all'accoglienza, al riconoscimento reciproco dei diritti e dei doveri attraverso incontri a tema con esperti, cineforum o documentari, ecc.
 - o Promozione dei corsi di lingua per stranieri.
 - o Favorire la conoscenza dei servizi presenti nel territorio.
 - o Collaborare con le associazioni locali all'organizzazione di una festa interculturale delle famiglie.
 - o Continuare a chiedere all'Amministrazione Comunale il riavvio della Consulta Immigrati.

Considerazioni finali:

La Commissione ha continuato ad impegnarsi e ad attivarsi anche senza l'approvazione del progetto da parte della Regione. La crisi economica e scelte politiche diverse rendono sempre più difficile i finanziamenti da parte degli enti pubblici. Rimane importante la sensibilizzazione su queste tematiche verso i cittadini della nostra comunità e l'impegno in progetti di solidarietà o cooperazione proporzionati alle risorse e forze disponibili.

Commissione Immigrati

Referente: Milvia Cozzarini e Yawo Missedja

Componenti: Circolo ACLI C. Ferrini di San Giovanni, Associazione “Donne & Società”, Associazione “Espoir du Togo”, di Solidarmondo PN Aganis, Associazione di Volontariato “Il Noce”, Servizio Sociale del Comune di Casarsa

Finalità:

La Commissione Immigrati si impegna in prima persona nella valorizzazione e inter-relazione fra le varie etnie che sono venute a far parte della nostra comunità condividendo le numerose attività di collaborazione e di integrazione che si sono susseguite negli anni e avviando nuove proposte.

Le finalità che ci proponiamo sono quelle di:

- promuovere attività di sensibilizzazione e inter-relazione tra tutti i cittadini residenti nel casarsese,
- elaborare proposte di socializzazione dei migranti, individuando spazi e opportunità di espressione per tutti,
- dare ai cittadini stranieri opportunità di responsabilizzazione e di partecipazione alla vita di comunità avviando anche percorsi di cittadinanza attiva

Attività svolte nel 2011:

Sono stati organizzati, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed alcune realtà locali che si occupano di immigrazione, una serie di incontri:

- “Educazione al consumo e alla spesa “
 - o Consigli utili per la gestione del bilancio familiare
- “Risparmio, finanziamenti e rapporti con le banche”
 - o Opportunità e Accorgimenti per un'equilibrata gestione delle finanze familiari, dei prestiti e richieste di finanziamenti,
- “Essere cittadini attivi: Diritti e doveri”,
- “Lavoro occasionale: utilizzo dei voucher

La partecipazione a questi incontri non è stata numerosa. Le motivazioni possono essere individuate in una scarsa propaganda degli eventi, nel fatto che forse molti extracomunitari sono presi da problematiche più impellenti come la perdita di lavoro o la possibilità di dover far rientro nel proprio paese.

Si è inoltre constatata la difficoltà di coinvolgere gli italiani in questi progetti. L'integrazione non può avvenire senza la collaborazione di entrambe le parti.

La Commissione inoltre si è impegnata nella partecipazione all'attività del gruppo “Spazio alle Donne” con l'offerta di spazi di incontro e confronto, di apprendimento della lingua italiana, quale primo strumento per l'integrazione e la promozione della persona.

Programmazione per il 2012:

In considerazione che la Commissione per la Cooperazione Decentrata non è impegnata in un particolare progetto e che alcune finalità possono essere condivise con la Commissione Immigrati si ritiene opportuno unire le forze e sviluppare nel 2012 dei progetti comuni. La collaborazione le due Commissioni si sperimenterà sui seguenti obiettivi congiunti:

- o Coinvolgimento di immigrati nelle Commissioni.
- o Sensibilizzazione della comunità casarsese sulle tematiche relative all'immigrazione, all'accoglienza, al riconoscimento reciproco dei diritti e dei doveri attraverso incontri a tema con esperti, cineforum o documentari, ecc.
- o Promozione dei corsi di lingua per stranieri.
- o Favorire la conoscenza dei servizi presenti nel territorio.
- o Collaborare con le associazioni locali all'organizzazione di una festa interculturale delle famiglie.
- o Continuare a chiedere all'Amministrazione Comunale il riavvio della Consulta Immigrati.

Commissione Banca del Tempo e Sviluppo sostenibile

Referenti: Colussi Silvia e Ciol Michele

Componenti: soci della Banca del Tempo e aderenti al G.A.S. (Gruppo di Acquisto Solidale)

Sede: Palazzo De Lorenzi Brinis, incontri martedì ore 15-17 o su appuntamento

Finalità:

1. Scambiare servizi, conoscenze, saperi
2. Ricreare rapporti di buon vicinato
3. Soddisfare il bisogno di relazionalità
4. Migliorare l'utilizzo del proprio tempo
5. Favorire l'incontro tra diverse fasce generazionali
6. Sviluppare le relazioni tra gli individui rompendo l'isolamento
7. Confrontarsi con realtà diverse dalla propria
8. Favorire il formarsi del tessuto sociale e lo sviluppo della solidarietà
9. Partecipare ed essere cittadino attivo
10. Promuovere uno sviluppo sostenibile
11. Perseguire le "buone pratiche"
12. Migliorare la qualità della vita

Premessa:

Ad aver caratterizzato questa Commissione nel corso del 2011 è stata certamente la sua apertura verso altre realtà del territorio che, come la Banca del Tempo, si occupano di economia solidale, di sviluppo sostenibile e delle cosiddette "buone pratiche" (progetti, politiche, iniziative, azioni ed esperienze innovative che possono contribuire a migliorare la qualità della vita). Si è sentita quindi l'esigenza di proporre una modifica sostanziale della Commissione che ora ha preso il nome di "Commissione Banca del Tempo e Sviluppo Sostenibile". Non si è trattato solo di un cambio di nome, ma di aprire la Commissione Banca del Tempo anche alle nuove proposte che stanno emergendo dal territorio e ad altri gruppi, associazioni, cooperative, ecc. che operano nel campo dell'economia sociale e che agiscono per favorire il benessere della comunità, in particolare in questo difficile momento economico. L'ampliamento della Commissione ha permesso anche di allargare la partecipazione a più persone e infatti abbiamo un nuovo referente.

La presenza del Laboratorio Permanente di Manualità Creativa a Palazzo Brinis ha permesso una maggiore apertura verso l'esterno della BdTeSS e maggiori possibilità di scambio anche se, ovviamente, molto di più si sarebbe potuto fare con più forze in campo! Ricordiamo che il Laboratorio è aperto il martedì dalle 15.00 alle 17.00 circa per scambiare conoscenze e saperi pratici che poi vengono scambiati anche con le scuole o con altri gruppi. Particolarmente sentita la nuova partecipazione del Laboratorio alla manifestazione del "Medioevo a Valvasone" che ha dato grandi soddisfazioni per la grande accoglienza, il divertimento e l'apprezzamento da parte dei numerosissimi partecipanti. Purtroppo a luglio ci ha lasciati nonno Erminio: vogliamo abbracciarlo con il nostro pensiero e proseguire anche in suo nome, ricchi del prezioso bagaglio di conoscenze che ha sempre voluto condividere con noi con intelligenza e saggezza.

Particolare soddisfazione per l'avvio del Progetto "I ragazzi insegnano agli anziani", un progetto di scambi tra Banca del Tempo, Scuola Media, Comune, Progetto Giovani e Agesci per insegnare l'uso del computer alla popolazione anziana da parte dei ragazzi.

Attività svolte nel 2011:

Nel 2011 la Banca del Tempo e Sviluppo Sostenibile ha realizzato la maggior parte degli obiettivi che si era posta con risultati superiori alle aspettative, proseguendo con le varie attività:

- Far incontrare le offerte e le richieste dei soci sviluppando nuove offerte e nuove richieste
- Agire nel territorio attraverso i laboratori di manualità creativa (con i soci, con le scuole, con altri gruppi del territorio, con realtà di altri paesi, ecc.)
- Sviluppare e ampliare vecchi e nuovi progetti ("a scuola con i nonni", ospitalità, ecc.)
- Sostenere le buone pratiche che contribuiscono al benessere sociale (Piedibus, G.A.S.,...)
- Dare il proprio contributo di idee ed esperienza in campo sociale e di relazione (Agenda21, Rete di Economia Solidale - RES, rete G.A.S.)
- Divulgare l'idea della Banca del Tempo e delle buone pratiche partecipando ad incontri, conferenze, approfondimenti e sostenendo tutte le iniziative volte alla formazione di altre esperienze simili nel territorio
- Cogliere nuove idee e stili di vita (visita alla Fiera di Milano: "Fai la cosa giusta")
- Partecipare a mercatini di solidarietà, mercatini artigianali, feste ed eventi
- Promuovere incontri di formazione-informazione tenuti dai soci
- Promuovere, facilitare, sostenere, collaborare e divulgare le iniziative che nascono nel territorio
- Partecipare all'Osservatorio Sociale e ai Piani di Zona 2013/2015 (Tavolo Minori)

Programmazione per il 2012 e idee da sviluppare:

- Proseguire il Progetto "I ragazzi insegnano agli anziani", per insegnare l'uso del computer alla popolazione anziana da parte dei ragazzi
- Dare sostegno a tutte le realtà che chiedono consiglio o aiuto per la creazione di esperienze simili
- Proseguire con le attività e i progetti in corso
- Cercare nuovi "nonni" e persone con abilità disponibili a insegnare e a imparare per continuare a migliorare le attività del Laboratorio di Manualità Creativa
- Collaborare con il Progetto "Saluta il tuo vicino" promosso dalla Commissione Anziani
- Realizzare, mediante lo scambio tra i soci, il sito della BdTeSS di Casarsa della Delizia
- Favorire e sostenere nuove figure di coordinatori/referenti per ampliare la partecipazione
- Partecipare ai mercatini e ai vari eventi della zona per far conoscere e divulgare le idee e le azioni virtuose dell'Osservatorio Sociale per uno Sviluppo Sostenibile
- Coinvolgere nella Commissione altre realtà che operano per uno Sviluppo Sostenibile
- Promuovere un'agricoltura più sostenibile (dare più strumenti e sostegno a produzioni agricole biocompatibili, vendita a km0, ecc.)
- Scambiare, scambiare, scambiare

Conclusioni:

Naturalmente avremmo voluto fare di più, in particolare per quanto riguarda gli scambi e la partecipazione dei nuovi soci, ma siamo comunque felici di avere sempre tante nuove idee, voglia di scambiare e tanto entusiasmo!

Il nuovo anno si presenta difficile e le difficoltà e le tensioni sociali non mancano, ma nel nostro piccolo, all'interno dell'Osservatorio Sociale che in tutti questi anni ha portato avanti progetti di notevole spessore, vorremmo dimostrare che, **se ognuno mette insieme ad altri una piccola parte di sé, tutti possono vivere meglio!**

Commissione Giovani

Referenti: Cepparo Marco e Rachele Francescutti

Componenti: Azione Cattolica Casarsa-San Giovanni, Amici della Montagna, Pro Casarsa della Delizia, Punto Giovani; Estate Ragazzi, Agesci Casarsa-San Giovanni, Laluna, Il Noce, Il Piccolo Principe, Progetto Giovani, Scuole secondarie statali di 1° grado (ex. Medie)

Finalità:

- Analizzare e coordinare le attività della commissione
- Condivisione delle attività educative – ricreative rivolte ai giovani promosse dalle associazioni dagli enti e dagli organismi
- Promuovere la partecipazione ed il protagonismo giovanile
- Valorizzare e promuovere i servizi rivolti ai giovani
- Accogliere ed interpretare le “domande” dei giovani, con una particolare attenzione a coloro che provengono da altri paesi
- Valorizzare le realtà educative che si occupano dei giovani presenti nella nostra comunità
- Partecipazione ai tavoli di coordinamento locali che si occupano di giovani
- Collaborare con le altre commissioni dell'osservatorio, in particolare con la commissione minori

Attività svolte nel 2011:

- Partecipazione al progetto **Educare oltre la testimonianza**, che promuove una rete tra associazioni del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito distrettuale del sanvitese e la partecipazione ad un laboratorio locale sull'educazione alla solidarietà.
Sono state realizzate 2 serate di focus group nel mese di maggio che hanno contribuito ad analizzare i temi dell'educazione, del volontariato e del rapporto/dialogo delle associazioni con i giovani. Questo lavoro ha portato alla stesura di un documento, con la supervisione del Prof. Franco Santamaria, che vuole essere un vero e proprio strumento a disposizione delle associazioni. Il documento è stato presentato in occasione del calendario di eventi per l'inaugurazione della nuova sede del Progetto Giovani.
- Come durante l'anno precedente le riunioni di commissione hanno permesso la condivisione e la promozione delle attività proposte dalle varie associazioni.
- Contributo significativo nelle attività organizzate in occasione della Giornata per i diritti del bambino. Per l'occasione, in collaborazione con l'Associazione Il Noce, è stato allestito uno spettacolo teatrale per bambini, preparato dal gruppo animatori del Progetto Giovani, oltre ad un banchetto con castagne e tè caldo per tutte le persone presenti in piazza il 19 novembre 2011
- Partecipazione alla serata di presentazione della tesi di laurea della dott.ssa Stefania Cozzarini sull'importanza di creare meccanismi di partecipazione nelle politiche sociali, prendendo ad esempio l'esperienza dell'Osservatorio.
- Sono stati presi i contatti con i referenti delle Scuole medie e dei genitori per la loro partecipazione alle attività e alle riunioni della Commissione.

Programmazione per il 2012:

Per dare continuità al Progetto “SPORTIVA-MENTE” durante il 2012 si collaborerà con la Commissione Minori nel progetto di coinvolgimento delle associazioni sportive nelle attività delle commissioni.

L'impegno della Commissione inoltre è rivolto a:

- rafforzare la collaborazione con la Commissione minori soprattutto per la realizzazione della Guida dei bambini e dei ragazzi;
- Proseguire e rafforzare il coinvolgimento e la partecipazione nella Commissione di un rappresentante delle Scuole medie e di uno dei genitori;
- promuovere maggiormente la giornata dedicata all'anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e sviluppare il coinvolgimento delle Associazioni nell'organizzazione delle attività che si svolgeranno in quell'occasione;
- promuovere esperienze di volontariato tra i giovani e gli adolescenti durante tutto l'anno, ma soprattutto nel periodo estivo;
- proseguire la partecipazione al tavolo di coordinamento provinciale del Movimento di Volontariato Italiano (MoVI) e al progetto Educare oltre la Testimonianza;
- confronto delle varie realtà associative che si occupano di giovani all'interno del Comune per poter fare una “fotografia” della situazione associativa odierna (quanti giovani sono coinvolti, quanto, come,...). Tutto questo con una particolare attenzione a coloro che provengono da altri paesi, per capire qual è la loro partecipazione e le eventuali difficoltà (loro e delle associazioni) nell'essere coinvolti;
- iniziare ad affrontare e proporre riflessioni sulle problematiche di genere (femminile e maschile) soprattutto in relazione alle giovani generazioni.

Commissione Minori

Referenti: Alessia Pasut e Mauro Turchetto

Componenti: Associazione "Il Noce", Associazione "Estate Ragazzi", Associazione "Piedibus", Agesci Casarsa e San Giovanni, Azione Cattolica Casarsa - San Giovanni, Scuola dell'Infanzia "Mons. Giacomo Jop" di San Giovanni, Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" di Casarsa, Istituto Scolastico Comprensivo di Casarsa (Scuole primarie di Casarsa e San Giovanni, Scuola secondaria di 1° grado di Casarsa), Asilo Nido "La tua Casetta Magica", Centro Gioco "Pollicino", Banca del Tempo di Casarsa, Coop. Sociale "Il Piccolo Principe", Comitati genitori delle scuole, Società Artistico Sportiva S.A.S. Casarsa Calcio

Finalità:

- Favorire il collegamento e la collaborazione tra organismi pubblici e del privato sociale che si occupano di bambini
- Progettare una città a misura di bambino
- Facilitare lo scambio tra le generazioni
- Migliorare la qualità della vita dei bambini riconoscendo e realizzando i loro diritti
- Coordinare le attività a favore dei minori, evitando sovrapposizioni e favorendo nuove risposte ai bisogni
- Sensibilizzare ed educare alla solidarietà anche verso i bambini del sud del mondo
- Tenere i collegamenti con il Tavolo minori del Piano di zona sanvitese
- Condividere esigenze e problematiche minorili promuovendo il ben-essere dei bambini

Attività svolte nel 2011 in base al programma previsto:

La commissione nel 2011 si è incontrata 6 volte: i primi incontri, visto anche l'avvicendamento dei referenti, hanno avuto come finalità la revisione di quelle che sono state le azioni fatte dalla commissione stessa negli ultimi anni.

- Rispetto all'indagine sul disagio dei minori in collaborazione con il Servizio Sociale dei Comuni (SSC) dell'ambito distrettuale del sanvitese all'interno del Progetto Mongolfiera, non c'è stata una vera discussione ma abbiamo avuto i dati messi a disposizione dal SSC che analizzeremo nel corso del 2012.
- Il compito di monitorare i parchi anche quest'anno è stata affidata al Progetto Giovani che se pur con poche risorse è riuscito a creare dei momenti di aggregazione anche collaborando con i centri estivi già presenti nelle realtà di San Giovanni e Casarsa.
- Abbiamo invece deciso di accantonare il progetto sul Piano comunale sull'infanzia e l'adolescenza visti la presenza di altri progetti in piedi e non ancor terminati vedi per esempio Patto educativo.
- Rispetto alla guida sui servizi si è deciso di crearla in collaborazione con la commissione giovani per cui si è avviata una collaborazione con Marco Cepparo che farà un po' da tramite tra le due commissioni partecipando anche ad alcuni dei nostri incontri.

- Il consiglio comunale dei ragazzi ha visto l'insediamento dei nuovi eletti e le attività procedono anche se con qualche difficoltà legata alla possibilità di trovare i tempi per incontrarsi e portare avanti il lavoro.
- E' stata sollecitata la conclusione del patto educativo che in effetti con qualche modifica di forma è stato accettato dalla Parrocchia e adesso si attende la conferma da parte delle scuole i membri referenti delle scuole si sono fatti carico di sollecitare il dirigente affinché il Patto educativo possa finalmente essere reso attivo.
- E' entrata a far parte della commissione l'asilo nido "La tua casetta magica" e si è tentato di coinvolgere anche le associazioni sportive contattandole direttamente e comunque mandando loro la convocazione alle riunioni via e-mail. Per ora la partecipazione è stata data dalla S.A.S. nella persona di Giuseppe Marra, ma confidiamo di coinvolgere nuove realtà per l'anno successivo.

Inoltre la commissione ha :

- Avviato una maggior conoscenza reciproca dei membri stessi della commissione
- Concordato e favorito la comunicazione rispetto all'anniversario della Dichiarazione dei diritti dei minori
- Condiviso le principali attività in favore dei minori
- Proposto alcune integrazioni sui dati da inserire nello schema della spesa sociale del comune: una maggior specificazione su alcune voci di spesa, come queste siano ripartite fra Comune e utenti e quale sia l'impegno complessivo sul sociale rispetto all'intero bilancio comunale
- Contribuito, con i referenti, a portare l'attenzione sul coinvolgimento nell'Osservatorio delle realtà sportive e sul fatto di far conoscere all'esterno il più possibile, con modalità da definire, l'Osservatorio e le attività che svolge

Programmazione per il 2012:

- Portare avanti la realizzazione della guida sui servizi ai minori.
- Avviare una più approfondita riflessione sui dati in nostro possesso rispetto al disagio minorile.
- Sostenere il consiglio comunale dei ragazzi.
- Coinvolgere nuove associazioni in particolare quelle sportive.
- Condividere le iniziative sui minori, ma anche le problematiche e i punti di forza che ogni organismo sente di avere lavorando nel proprio ambito.
- Favorire la diffusione del patto educativo.
- Attivare nuove collaborazioni con i servizi presenti sul territorio.

Commissione Disabilità

Referente: Giuliana Colussi e Eleonora Castellarin

Componenti: Cooperative sociali Il Piccolo Principe e Lilliput, Associazione di volontariato Laluna, un genitore, un volontario, un assistente sociale della sede di Casarsa

Finalità:

- Promuovere una maggior conoscenza delle problematiche legate al tema della disabilità
- Favorire la tutela e la promozione dei diritti attraverso un proficuo lavoro di rete che possa essere in grado di incrociare i bisogni con risorse e opportunità presenti nel nostro territorio
- Veicolare e sostenere le diverse iniziative promosse dal Comitato D e da ciascuna realtà aderente alla Commissione Disabilità
- Sostenere le famiglie nella fase di progettazione del "Dopo di noi"
- Promuovere il volontariato nel sistema dei servizi alla disabilità

Attività svolte nel 2011:

Nel corso del 2011 la Commissione disabili si è riunita per organizzare in occasione della Sagra del Vino un'importante iniziativa finalizzata a sensibilizzare la cittadinanza rispetto alle tematiche della disabilità.

Nello specifico il 29 aprile presso il Teatro Pasolini è stato organizzato dall'Ass. Pro Casarsa e dal Comune di Casarsa, in collaborazione con Il Piccolo Principe, Laluna, il Comitato Disabilità del Sanvitese, l'Osservatorio Sociale e l'Assessorato alle Politiche Sociali e Giovanili di Casarsa, lo spettacolo cabaret "Targato H" con David Anzalone. Artista comico "spastico dalla nascita, con le gambe a ics e le braccia che salutano l'uomo invisibile", David "Zanza" è un vero giullare contemporaneo, una marionetta anarchica che si è ribellata al suo burattinaio e invita a riflettere con ironia sulle concezioni comuni e sui pregiudizi nei confronti della disabilità.

Targato H è uno spettacolo comico il cui filo conduttore è il costante ribaltamento in chiave ironica delle concezioni comuni che si hanno nei confronti dell'handicap e dell'handicappato. Targato H è la rappresentazione di due modi di intendere la vita: l'ottusità di chi si lascia ingabbiare dal pregiudizio opposta alla consapevolezza di chi guarda in faccia alla realtà, la chiama con il proprio nome e per questo ne esce vincente. Proprio partendo da una presa di coscienza della propria condizione di portatore di handicap si può abbattere quella cultura caritatevole che genera il pregiudizio. Dalla narrazione del quotidiano, rielaborato in chiave comica, scaturisce la risata che demolisce la classificazione castrante tra normalità e anormalità e fa riflettere sulle iniquità che albergano nella vita di tutti i giorni. Lo spettacolo è stato molto apprezzato e partecipato dalla comunità.

La Commissione disabili ha avviato il percorso per il coinvolgimento di nuovi membri, ma a causa di problemi legati alle attività istituzionali delle organizzazioni partner e improvvisi trasferimenti di persone, ha sospeso le proprie attività nel periodo estivo con l'intenzione di riprendere con nuove energie nel 2012.

Con l'occasione si ricorda l'impegno di ciascun componente nel proseguire le proprie specifiche attività a sostegno di percorsi di inclusione sociale e lavorativa di persone disabili e si rimanda alle pubblicazioni "*Posso parlare una cosa*", edizione semestrale curata dall'associazione Laluna, e "*Yuppie du*", edizione annuale curata dal Piccolo Principe. Si richiama inoltre il riferimento ai

due siti istituzionali (www.cjasalaluna.com e www.ilpiccoloprincipe.pn.it) dove è possibile seguire le pratiche che nel quotidiano vedono coinvolti operatori e volontari nel promuovere una maggior conoscenza delle problematiche legate al tema della disabilità, in particolare con azioni di sensibilizzazione e con lo sviluppo di innovative progettazioni in rete.

Si ricorda inoltre che presso la sede dell'associazione Laluna è attivo uno sportello informativo gratuito, per chi desidera ricevere informazioni utili su FAP, leggi e agevolazioni varie riguardanti la disabilità, nonché la possibilità di consultare testi e documentazioni specifiche sulle tematiche della disabilità presso le ricche biblioteche delle associazioni Laluna e Il Noce e presso la sede del Piccolo Principe, dove è possibile anche accedere ad un internet point gratuito.

Programmazione per il 2012:

Sono due gli obiettivi perseguiti dalla Commissione nel 2012:

- Ridefinizione dei referenti della Commissione e coinvolgimento di nuovi componenti,
- Realizzazione di un convegno di presentazione del complesso sistema di servizi alla disabilità operativo nei comuni dell'ambito distrettuale del sanvitese per una conoscenza delle risorse/opportunità presenti nel nostro territorio.

Commissione Salute

Referente: Emy Bortuzzo e Vasco Bazzana

Componenti: Associazione "ANDI e non solo", Associazione "Famiglie Diabetici del Sanvitese", AVIS Sezione di Casarsa-San Giovanni, CRI comitato di Casarsa, Associazione AIFA

Finalità:

- Promozione della Salute intesa come benessere psicofisico;
- Coinvolgimento di tutte le fasce d'età (dalle materne agli anziani) sui temi della salute.

Attività svolte nel 2011:

La Commissione salute ritiene doveroso portare a conoscenza di tutti che, nonostante la disponibilità data con i propri referenti a partecipare agli incontri con la Commissione anziani considerato che le problematiche sono le stesse (la salute e i disagi non riguardano solo gli anziani ma tutti i cittadini di tutte le età, purtroppo) non è stata ancora contattata. Pertanto chiediamo se esiste questa possibilità, altrimenti dovremmo inviare la dottoressa Bresil a partecipare anche alle nostre riunioni: la proposta fatta era proprio per evitare questo.

Come già detto più volte, la Commissione salute è composta da varie associazioni e qui di seguito elenchiamo le attività riguardanti ognuna di loro:

La Croce Rossa Italiana (C.R.I.) – da quasi 30anni i volontari della CRI di Casarsa svolgono le seguenti attività presso i Comuni di Arzene, Casarsa della Delizia, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, Valvasone e Zoppola:

- Trasporto infermi dalla propria abitazione sino alle strutture ospedaliere o case di riposo per anziani, nonché visite e dimissioni,
- Addestramento di evacuazione con dimostrazioni varie presso gli istituti scolastici, dalle scuole materne a quelle superiori,
- Diversi corsi di "primo soccorso" a beneficio di varie comunità, trattando tematiche teoriche e pratiche,
- Campi di addestramento di protezione civile sanitaria, con i vari aggiornamenti obbligatori,
- Recare aiuto alle popolazioni colpite dal sisma o calamità varie naturali e non.

Tutte queste attività vengono svolte dai volontari, donando tempo senza chiedere nulla in cambio.

I mezzi per le attività su richiesta hanno un costo previsto dalle tariffe imposte dai Vertici.

L'Associazione Volontari Italiani Sangue (A.V.I.S.) – In occasione della festa dello sport ha organizzato una 12 ore di marcia con ottimi risultati e continua a promuovere la donazione del sangue in altre manifestazioni,

L'Associazione Italiana Fra Anziani (A.I.F.A.) – Molti dei soci hanno partecipato a convegni organizzati dal Comune; poi per favorire la socializzazione e l'aggregazione hanno visitato la città di Padova; bisogna inoltre dire inoltre che questa Associazione condivide le proprie iniziative con la Commissione anziani,

L'Associazione Nazionale Dimagrire Insieme (A.N.D.I.) e non solo - ha organizzato una serata dedicata al tema della celiachia nel Comune di Sesto al Reghena con il dr. Cannizzaro (gastroenterologo); inoltre ha organizzato delle serate sulla salute come impegno sociale riguardanti non solo le malattie in sé ma anche la salute come aggregazione.

L'Associazione Famiglie Diabetici del sanvitese – hanno proseguito le proprie attività realizzando delle giornate sull'alimentazione, con la presenza di medici specialistici; serate di fisioterapia; camminate della salute nei vari comuni del mandamento e, per quattro sere alla settimana, con i balli di gruppo per un movimento di oltre 450 persone di tutte le età, con l'apprezzamento dei medici di base, del Direttore Generale della ASS6 dr. Tonutti, del Direttore Sanitario dr. Casini, nonché del Presidente della Provincia di Pordenone dr. Alessandro Ciriani. Quest'ultimo oltre a congratularsi per l'organizzazione, ha garantito all'Associazione un notevole contributo in denaro.

Programmazione per il 2012:

Per l'anno 2012 siamo intenzionati a continuare le serate “mediche”, i corsi di formazione e informazione sulla salute, ripristinare i “Gruppi di cammino”, i convegni, le gite e i balli di gruppo.

Commissione Anziani

Referenti: Ambrosio Silvana, Pio Morello

Componenti: Associazione AIFA, Cgil, Cisl e Uil pensionati.

Finalità:

Osservare problemi e disagi che investono le persone anziane del nostro Comune; ricercare individuare e proporre iniziative e soluzioni atte a migliorare la qualità della loro vita evitando il rischio di isolamento, sono i punti cardine in cui essa si adopera coadiuvata dal valido contributo dell'assistente sociale dr.ssa Lisa Bresil.

Attività svolte nel 2011 in base al programma previsto:

La Commissione Anziani (C.A.), presente ormai da diversi anni all'interno dell'Osservatorio Sociale, è nata con lo scopo di avere uno sguardo attento a tutte le innumerevoli problematiche che coinvolgono e investono il vivere quotidiano della popolazione anziana del nostro comune.

In un ambito in cui l'avanzamento progressivo dell'aspettativa di vita e la sempre maggiore frantumazione dei nuclei familiari, pone i nostri anziani sempre più a rischio di isolamento e solitudine, la C.A. cerca di dare un piccolo e modesto contributo per far emergere casi di gravità, segnalandoli ai Servizi Sociali, e nel contempo promuove azioni e proposte atte a risolvere, alleviare o quantomeno a ridurre le difficoltà quotidiane degli anziani.

In questo contesto la C.A. durante questi anni, sostenuta dalle associazioni che si occupano di queste problematiche, ha portato avanti proposte e iniziative che hanno ottenuto significativi risultati.

Nell'ottobre 2011 il Centro diurno e il centro sociale si sono trasferiti nella nuova sede dell'istituto IAL FVG in Via Mantegna al n° 8/2.

Il centro ospita attualmente una quarantina di anziani in maggioranza donne ed è seguito da 2 animatrici. Lo scopo delle aperture settimanali è quello di dare la possibilità ai nostri anziani di stare assieme per evitare la solitudine e l'isolamento e per dare ai familiari che li accudiscono un piccolo respiro. Nel contempo la C.A. ha auspicato con l'assessore dr. Franco Canzian la possibilità di un'apertura del centro per cinque giorni la settimana.

Per quattro mattine settimanali opera anche il **centro di accoglienza per le persone che soffrono di disturbi cognitivi**. Attualmente sono ospitate una dozzina di persone provenienti anche da altri comuni, e, che sono seguite da personale specializzato coordinato dall'assistente sociale dell'ambito distrettuale del sanvitese.

A tutt'oggi continua il **servizio trasporto anziani** da parte dell'associazione dei pensionati dei sindacati e dell'AIFA. Questo gruppo nato nel 2005, è andato aumentando ed oggi è formato da sedici persone, le quali trasportano in prevalenza gli anziani al centro sociale e li riportano successivamente a casa. Inoltre questi volontari hanno dato la loro disponibilità all'associazione "La Luna" per il trasporto dei suoi ospiti nelle rispettive sedi di lavoro.

La Commissione Anziani in collaborazione con l'assistente sociale del Comune di Casarsa dr.ssa Lisa Bresil e con il sostegno tecnico del dr. Eliano Fregonese e ha notato che la struttura familiare

si evolve rapidamente mentre i nuclei familiari si restringono sempre più. Ecco così la nascita del progetto "*Saluta il tuo vicino*". Il progetto si propone di evitare il rischio di isolamento delle persone sole o con reti personali corte e deboli, in particolare quelle anziane e disabili, facendo emergere i bisogni e portandoli alla conoscenza degli operatori del servizio sociale comunale e delle organizzazioni e gruppi del privato sociale che con esso operano per la costruzione di un sistema locale integrato di interventi e servizi sociali. Il nostro obiettivo è di costituire un gruppo di vedette/antenne che siano attive nel territorio e che monitorino e segnalino le situazioni di persone potenzialmente a rischio. La C.A. continua a ricercare volontari con più di 18 anni che desiderino collaborare con i professionisti del settore. Attualmente tutti i componenti della Commissione Anziani hanno aderito all'iniziativa.

Le associazioni che compongono la Commissione Anziani (AIFA - CISL - UIL - CGIL) continuano a riunirsi mensilmente presso il Punto Giovani, nell'intento di aggregare gli anziani coinvolgendoli in varie attività ed iniziative, e, nel corso dell'anno hanno organizzato delle gite a loro rivolte a Venzona, Lago di Garda e a Crocetta del Montello. L'AIFA nel 2011 ha portato a Bibione due volte i suoi associati e non, per la degustazione del pesce; a Milano ad assistere alla registrazione di tre puntate del Milionario di Gerry Scotti, ed a diverse altre iniziative ricreative ed in particolare il "pomeriggio insieme" con tornei di briscola e bocce.

Programmazione per il 2012:

L'Associazione A.I.F.A. si impegna a sviluppare il 2012 il seguente programma di attività:

- 19 febbraio: Crostolata aperta a tutti gli anziani del comune di Casarsa presso la casa degli alpini
- 7 marzo: Visita orto-giardino di Pordenone
- 20 marzo: Gita a Milano per assistere alla trasmissione di Gerry Scotti
- 15 aprile: Pranzo di primavera a Tricesimo
- 27 maggio: Giornata di aggregazione con degustazione pesce da Gianni a Bibione
- Mese di Giugno: Gita storico artistica a Ferrara, Visita Ville Venete con la barca da Padova a Venezia
- Mese di Luglio: Gita a Cave del Predil e visita cittadina di Tarvisio
- 27 agosto: Giornata di aggregazione con degustazione pesce da Gianni a Bibione
- Mese di Settembre: sabato insieme con gli anziani del comune in collaborazione con l'Azienda Socio Sanitaria di Pordenone
- Mese di Ottobre: Gita di 3 giorni alla Maremma Toscana
- Mese di Novembre: Pranzo di natale in un ristorante convenzionato
- Mese di Dicembre: Spettacolo teatrale o musicale nell'imminenza del Natale c/o il Teatro P.P.Pasolini in collaborazione con il comune di Casarsa della Delizia.

La Federazione Nazionale Pensionati della CISL (FNP), in aggiunta alle proprie azioni statutarie, si impegna per il 2012 a realizzare le seguenti attività:

- sostenere lo sviluppo del progetto denominato "Saluta il tuo vicino", anche attraverso una campagna informativa (es. con la realizzazione di un giornalino locale trimestrale, incontri e testimonianze dei medici di famiglia, parroci, farmacisti)
- partecipare alle attività e agli incontri dell'Osservatorio Sociale comunale
- a realizzare la gita di primavera e la giornata del pensionato (che solitamente si tiene in autunno),
- a proseguire le attività di trasporto anziani per il Centro Sociale e per l'Associazione "La Luna".

9. Relazioni delle Scuole

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO DI CASARSA E SAN GIOVANNI Relazione Annuale Osservatorio Sociale - anno 2011

Referenti:

Preside dott. Buccaro Danilo, docente Danielis Gabriella in rappresentanza per le scuole primarie di Casarsa e San Giovanni per la commissione cooperazione decentrata, docente Maria Matano in rappresentanza della scuola Secondaria di 1° Grado di Casarsa fino al mese di giugno 2011, sostituita dalla docente Castronovo Carmen per la commissione minori.

Finalità:

L'Istituto Comprensivo di Casarsa, luogo formativo ed educativo di bambini, di preadolescenti, di adolescenti nel suo piano dell'offerta formativa cita tra le linee guida " ... arricchire e consolidare il cammino del saper essere e del saper fare anche attraverso le proposte e le collaborazioni offerte dal Territorio". In tal senso la scuola con la partecipazione all'Osservatorio Sociale nelle due commissioni Cooperazione decentrata e Commissione Minori ha la funzione di promozione, scambio ed arricchimento per il raggiungimento degli obiettivi che portano alla formazione del cittadino:

- costruzione del sé
- rapporto con la realtà naturale e sociale
- rapporto con gli altri

Attività svolte nell'anno scolastico 2010/2011 in riferimento al piano previsto:

La scuola ha attuato una serie di attività riferita ai seguenti nuclei:

- Legalità e senso civico
- Solidarietà
- Intercultura
- Benessere individuale e sociale
- Legalità e senso civico

CASARSA- Città sostenibile delle bambine e dei bambini

Gli alunni delle classi quinte delle scuole Primarie e gli studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria hanno

- costituito e partecipato al Consiglio Comunale dei ragazzi
- seguito percorsi formativi legati al tema della cittadinanza, della Costituzione, dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- preso contatto con istituzioni e associazioni del territorio

Esperto esterno collaboratore del progetto Cesarin Luigino

“FACCIAMO BENE” Premio al comportamento di ragazze e ragazzi

Gli studenti della scuola Secondaria sono stati coinvolti in un percorso formativo sui comportamenti “costruttivi” verso gli altri e la morale in genere, così da rafforzare le competenze sociali.

L'attività è stata realizzata con la collaborazione del Progetto Giovani e Consiglio comunale dei ragazzi

SOLIDARIETA'

Natale 2010 e “Banca del Tempo e Sviluppo sostenibile

Gli studenti delle classi seconde e terze della scuola Secondaria con la partecipazione di alcuni aderenti alla Banca del Tempo e Sviluppo sostenibile hanno realizzato a scuola dei manufatti per il mercatino di Natale, con la finalità di raccogliere fondi da devolvere in parte per il progetto di Cooperazione in Myanmar.

I genitori degli alunni della scuola Primaria di S. Giovanni si sono attivati, coinvolgendo i propri figli, nella realizzazione di oggetti natalizi per la partecipazione al Mercatino di Natale di S. Giovanni con lo scopo di raccogliere dei fondi da devolvere in parte per il progetto di Cooperazione Ayikoo- in Ghana

INTERCULTURA

Percorsi di educazione interculturale

Nelle classi della scuola Primaria di Casarsa e in alcune classi della scuola secondaria, il rappresentante del comitato genitori delle scuole Primarie di Casarsa ha presentato il video con i risultati del progetto Ayikoo e nelle classi quarte un approfondimento sulla cultura ghanese con la partecipazione di quattro volontari.

Sono stati attivati inoltre per tutte le classi di Casarsa dei percorsi di educazione interculturale affrontando tutta una serie di temi relativi alle altre culture.

Intervento policentrico per l'inserimento/integrazione alunni stranieri

Per favorire e facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri sono stati attivati tre sportelli rivolti a:

- Alunni: “Sportello di supervisione di caso” per la gestione di situazioni complesse di disagio in bambini immigrati o italiani
- Docenti: “Sportello di osservazione ed indirizzo” da attivare in situazioni di disagio rilevato negli alunni
- Genitori: “Genitori per l'accoglienza” per sperimentare il regolamento e attivare le azioni in esso esplicitate; lo scopo è quello di rendere più efficace la funzione di accoglienza della scuola.

Gli sportelli sono stati attivati con la collaborazione della dott.ssa Elisabetta Mauro, psicologa transculturale.

BENESSERE INDIVIDUALE E SOCIALE

Prevenzione dei comportamenti a rischio

Il progetto ha visto coinvolti alunni , genitori e docenti della scuola Secondaria di 1° grado , insegnanti e genitori delle classi quarte e quinte delle scuole Primarie e, in qualità di esperta, la dott.ssa Carfagna Claudia, psicologa e psicoterapeuta

Si è articolato nei seguenti sottoprogetti:

- *Dalla parte di chi fa fatica a stare a scuola*

Le attività si sono sviluppate in incontri individuali con sportello per alunni, genitori, insegnanti, partecipazione dell'esperto ai consigli di classe, incontri periodici tra psicologo, coordinatore di classe e responsabile del servizio SSEP.

- *Percorso di educazione socio affettiva*

In questo progetto sono stati coinvolti gli alunni delle classi terze della scuola Secondaria

Le attività si sono articolate con interventi mirati a:

- promuovere la consapevolezza delle diverse fasi di crescita ;
- valorizzare l'unicità e la particolarità di ogni persona;
- promuovere stili di vita positivi per la maturazione psico-sessuale

Operatrice esterna dott.ssa Carfagna Claudia psicologa e psicoterapeuta.

Interrelazione

Questo progetto con le finalità di:

- - favorire la maturazione armonica della persona nelle componenti emotive , cognitive e sociali,
- - sviluppare modelli comunicativi favorenti il processo di apprendimento e di cooperazione,
- - promuovere la formazione dell'identità personale prevenendo le difficoltà e il disagio.

Il progetto è articolato in tre percorsi:

Percorso 1: Attività psicomotoria relazionale che ha visto coinvolti gli alunni delle classi prime delle due scuole Primarie

Percorso 2: "Costruire relazioni positive" alunni delle classi seconde terze e quarte delle due scuole Primarie

Percorso 3: "Comportamenti sociali costruttivi" alunni delle classi quinte delle due scuole Primarie e tutte le classi della scuola Secondaria.

I progetti sono stati sostenuti da finanziamenti in parte dell'Amministrazione Comunale di Casarsa in parte dai fondi del Ministero della Pubblica Istruzione, in parte dalla regione Friuli Venezia Giulia.

La scuola inoltre si è impegnata attivamente nel gruppo di lavoro della commissione minori per la stesura del "Patto educativo territoriale" che vuol essere uno strumento offerto alla famiglie e all'intera comunità civile che mira a realizzare coerenza educativa condivisa tra le diverse agenzie educative presenti nel territorio.

Programmazione per l'anno scolastico 2011/2012

Docenti referenti per le commissioni dell'Osservatorio Sociale:

- prof.ssa Carmen Castronovo rappresentante nella commissione Giovani
- ins. Gabriella Danielis rappresentante nella commissione cooperazione decentrata e commissione minori

Vista l'efficacia delle progettualità proposte anche per l'anno 2012 s'intende proseguire con percorsi relativi alle seguenti tematiche:

- Legalità e senso civico
- Solidarietà
- Intercultura
- Benessere individuale e sociale

A conclusione va ricordato che per poter perseguire obiettivi a favore dei minori e dei giovani presenti nel nostro territorio è fondamentale la condivisione e l'attiva collaborazione tra le diverse agenzie tra cui l'Osservatorio Sociale, risorsa per la città di Casarsa.

Casarsa 7.2.2012

Il Dirigente scolastico Prof. Danilo Buccaro, Gabriella Danielis, Carmen Castronovo

10. Allegati
ALLEGATO N.1

Proposte per la stesura del bilancio di previsione 2012 del Comune di Casarsa Della Delizia

Lunedì 5 dicembre 2011 si è riunito in assemblea plenaria l'Osservatorio Sociale comunale per predisporre un parere sulla spesa sociale dell'Amministrazione alla Giunta e ai Gruppi Consiliari, così come previsto dall'art. 5 del Regolamento dell'Osservatorio Sociale.

Come testo di lavoro è stato tenuto presente il documento predisposto dal sociologo consulente dell'O.S., dr. Eliano Fregonese di e-labora, inviato alle Commissioni dell'O.S. una decina di giorni prima (in allegato).

In fase di analisi della spesa sociale 2010, l'Assemblea ha in prima battuta evidenziato l'utilità di rafforzare il documento integrandolo con una descrizione sintetica dei principali aspetti che hanno caratterizzato le diverse voci di spesa durante l'anno di riferimento (es. numero di destinatari del contributo, problematiche emerse, ...), al fine di contestualizzare e chiarire il significato della spesa stessa. Si è poi sostenuto che lo sviluppo del documento debba tener conto e sfruttare le sinergie con la reportistica realizzata annualmente dal Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito distrettuale 4.4 (Relazione del SSC).

L'assemblea si è poi espressa auspicando che il Consiglio Comunale tenga conto dei seguenti aspetti:

- in una situazione di forte crisi economica e lavorativa si facciano tutti gli sforzi possibili per mantenere alto lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi alla persona non contraendo la spesa sociale comunale;
- il Consiglio comunale unito offra ai cittadini casarsesi esempi di solidarietà concreta anche attraverso comportamenti che mettano al centro la riduzione dei costi della politica e, più in generale, degli sprechi presenti nell'apparato amministrativo (es. controllo dell'efficacia del lavoro degli Uffici comunali), così da liberare risorse utili per iniziative a favore delle persone e delle famiglie;
- si ribadisce l'importanza che va riconosciuta alle varie forme di partecipazione da parte delle Associazioni nella realizzazione di attività e servizi comunali, consentendo un notevole risparmio per la collettività;
- si chiede che l'Amministrazione comunale si faccia promotrice sia di esperienze concrete di micro welfare che favoriscano l'indipendenza economica delle persone e delle famiglie in difficoltà, senza cedere all'assistenzialismo (es. coltivazione di "orti comunali", incentivazione dei lavori di utilità sociale, ...); ma anche di iniziative culturali che aiutino soprattutto le generazioni più giovani a considerare il benessere e la felicità non solo come frutto della ricchezza economica, ma anche in termini di lavori utili per la comunità, di relazioni sociali ampie e arricchenti, ecc. In questo quadro sono da considerare anche iniziative che promuovano lo scambio non economico, il dono e la solidarietà (es. volontariato) in tutti i settori della comunità.

Una valutazione più completa sulla spesa sociale del nostro Comune potrà senz'altro avvenire attraverso un confronto con la II^a Commissione Consiliare nell'ormai consueto incontro in primavera.

I portavoce dell'O.S. di Casarsa
Piero Grosso e Marco Cepparo

ALLEGATO N.2

Descrizione dei contenuti delle voci di spesa anno 2011, per aree di intervento

Tab. pp.1/3

	N.	Voce di spesa	Descrizione contenuti
Famiglia e Minori	1	Spese per minori in Comunità o in affido	Minori residenti nel Comune di Casarsa affidati, con decreto del Tribunale dei minori e su segnalazione dei Servizi sociali, a Comunità di accoglienza o a famiglie affidatarie
	2	Contributi alla frequenza Asilo nido	Contributi dati alle famiglie (cfr. regolamento) per sostenerle nel costo della retta per la frequenza del figlio/i
	3	Contributi alle Scuole Materne	Contributi assegnati alle scuole dell'infanzia private presenti nel territorio comunale per ridurre i costi della retta a carico delle famiglie
	4	Contributi per la frequenza delle scuole	Contributi assegnati alle famiglie per sostenere le spese per la frequenza dei figli alle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado, su segnalazione dei Servizi sociali
	5	Contributi progetti Scuole primarie (Elementari)	Contributi assegnati alle scuole Primarie per la realizzazione di progetti indicati nel Piano dell'Offerta Formativa (POF)
	6	Contributi per progetti Scuole secondarie di 1° grado (Medie)	Contributi assegnati alle scuole Secondarie di 1° grado per la realizzazione di progetti indicati nel Piano dell'Offerta Formativa (POF)
	7	Mensa scuole	Spese e contributi cittadini per il servizio di mensa scolastiche per gli alunni delle scuole primarie
	8	Gestione trasporti scolastici	Spese e contributi per il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado
	9	Personale Politiche giovanili	Spese per il Dipendente comunale dedicato alle seguenti aree di attività: politiche giovanili, Osservatorio Sociale, Progetti vari nell'ambito sociale (Svolge compiti gestionali, organizzativi, amministrativi ed educativi)
	10	Centro di Aggregazione Giovanile (CAG)	Spese per la struttura di Palazzo De Lorenzi Brinis, materiali per la realizzazione delle attività e per il compenso degli Operatori
	11	Centro ricreativo per minori "Punto Verde"	Spese per la gestione e organizzazione del Punto Verde comunale: Operatori, materiali, progettazioni, pulizie...
	12	Servizio socio educativo pomeridiano (SSEP)	Spese per la gestione del servizio SSEP svolto in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo e il Privato sociale
Anziani	1	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)	Spese per il personale incaricato dei servizi domiciliari (Assistenti domiciliari) e per i pasti consegnati a domicilio
	2	Assistenza agli indigenti inabili al lavoro	Compartecipazione ai costi delle rette per gli utenti residenti nel comune di Casarsa ospitati nelle Case di riposo
	3	Gestione e animazione Centro sociale	Spese di struttura, di materiale e di personale del Centro sociale anziani e del Centro disturbi cognitivi
	4	Comunità alloggio "Casa albergo" e Centro sociale anziani	Spese di gestione e manutenzione delle Case albergo e della sede del Centro Sociale anziani sito in via Mantegna
	5	Trasporto e automezzi Servizi sociali	Spese tecniche varie e per la gestione dei trasporti al Centro sociale anziani, al Centro disturbi cognitivi e per quelli a chiamata
	6	Soggiorni estivi e Turismo sociale	Compartecipazione alla spesa per la frequenza di adulti e anziani ai soggiorni termali marini e montani

Tab. pp.2/3

	n.	Voce di spesa	Descrizione contenuti
Disabili	1	Contributo servizi in delega all'ASS6 (Centri diurni e residenziali per disabili)	Spese per la gestione dei Centri diurni e dei Centri residenziali per le persone disabili residenti nel Comune
	2	Spese su L.R. 41/96 (handicap)	La Legge Regionale prevede molteplici interventi e servizi tra cui: a) inerenti al sostegno socio-assistenziale scolastico; b) attività integrativa socio-educativa negli asili nido e nelle scuole di ogni ordine e grado; c) attivazione e sostegno di mobilità individuali di trasporto; ...
	3	Trasporti disabili minorenni	Spese per la gestione dei trasporti per i disabili minorenni presso la struttura "La Nostra Famiglia" di San Vito al Tagliamento
	4	Trasporto e automezzi disabili adulti	Spese per il trasporto di disabili adulti presso i Centri diurni e residenziali del territorio
Sviluppo di comunità	1	Contributi Associazioni "sociali"	Contributi per il sostegno alle attività ordinarie delle Associazioni casaresi operanti in area sociale
	2	Progetto "Nuovi Cittadini (New Citizen) 8 - interventi integrati per preadolescenti, adolescenti e giovani immigrati stranieri"	Contributo per lo svolgimento del progetto che ha realizzato attività varie tra cui: 1) Sostegno socio-educativo e ricreativo; 2) Sostegno delle persone in età evolutiva con maggiore fragilità e rischio di marginalità e devianza; 3) Animazione giovanile interculturale; 4) Dopo-scuola con il coinvolgimento dei mediatori linguistico-culturali; 5) iniziative di coinvolgimento dei genitori immigrati per il sostegno scolastico degli studenti stranieri e per la promozione di iniziative di facilitazione nei rapporti con le istituzioni locali
	3	Osservatorio Sociale	Spese per il sostegno delle attività dell'Osservatorio Sociale comunale
	4	Città delle bambine e dei bambini	Spese per la gestione delle attività inerenti al progetto comunale "Città sostenibile delle bambine e dei bambini"
	5	Progetto "Dire, fare e rendicontare alla pari"	Contributo per la realizzazione del progetto finalizzato all'adozione del bilancio di genere per il Comune di Casarsa. Nello specifico si propone di: avviare un percorso sperimentale e partecipato di adozione del bilancio di genere integrato ai documenti di programmazione e pianificazione esistenti, in particolare da allegarsi al bilancio di previsione e al rendiconto annuale; promuovere e diffondere lo strumento del bilancio di genere presso altri soggetti pubblici, economici e dell'associazionismo locale; favorire l'individuazione di nuove iniziative concrete, nonché le risorse necessarie, per sostenere una maggior partecipazione delle donne nel mercato del lavoro ed una riduzione delle disuguaglianze esistenti
	6	Iniziative per la giornata dei diritti dei bambini	Spese per le iniziative della settimana in ricordo della "Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"

Tab. pp.3/3

	n.	Voce di spesa	Descrizione contenuti
Disagio e Integrazione sociale	1	Contributi integrativi canoni di locazione	Trasferimenti di fondi regionali relativi ai contributi per i canoni di locazione per le famiglie residenti e i proprietari di immobili presenti nel territorio comunale
	2	Contributi alle famiglie	Trasferimenti regionali per le agevolazioni comunali inerenti l'istituto della Carta Famiglia
	3	Assistenza agli indigenti e per l'integrazione sociale	Contributi a sostegno di situazioni di indigenza su segnalazione dei Servizi Sociali comunali (sono comprese le borse lavoro)
	4	Progetti "Lavori Socialmente Utili – LSU"	Sono attività realizzate dall'Amm. Pubblica per migliorare la qualità della vita, dell'ambiente e del territorio, e per consolidare la qualità dei servizi offerti. L'intervento regionale prevede il sostegno alle PA attraverso la copertura dell'80% delle spese per le prestazioni con durata superiore alle 20 ore settimanali e l'erogazione di un beneficio forfettario di € 200,00 per lavoratore per le spese assicurative e di trasporto
	5	Gestione e manutenzione palazzo De Lorenzi Brinis	Fondi comunali e trasferimenti regionali per la gestione e la manutenzione degli alloggi di Palazzo De Lorenzi Brinis (è compresa la gestione degli alloggi)
	6	Progetto sperimentale di integrazione socio lavorativa immigrati stranieri*	Progetto sostenuto economicamente dalla Regione e con la gestione della Provincia di Pordenone che prevede l'impiego di lavorativo di immigrati ed italiani per lavori socialmente utili nel territorio comunale
Interventi di sistema	1	Assistenti Sociali	Spese per il personale operante direttamente nel territorio comunale (un As. Soc. a 36 ore, e un As. Soc. a 24 ore) e presso l'Ambito 6.2 (quota parte comunale per gli Assistenti Sociali che operano in Ambito a San Vito) OK
	2	Personale amministrativo, educatori e ufficio di piano di ambito	Spese per il personale che opera in Ambito a San Vito: Operatori dell'Ufficio di piano, Educatori, Amministrativi
	3	Personale servizi assistenziali	Spese per il personale amministrativo opera presso il comune di Casarsa
	4	Spese gestione ufficio assistenza di ambito	Spese per la gestione della struttura / uffici dell'Ambito 6.2
	5	Spese gestione ufficio assistenza comunale	Spese per la gestione della struttura / uffici del Servizio Sociale comunale
	6	Progetti del Servizio Sociale dei Comuni	Cofinanziamento comunale alla realizzazione di progetti sociali gestiti direttamente dal SSC dell'ambito distrettuale 6.2
	7	Contributi regionali per Servizi Sociali	Contributi regionali per la gestione del Servizio Sociale comunale
	8	Contributi vari pervenuti al SSC dell'ambito distrettuale 6.2 del sanvitese	Contributi derivanti dall'abbattimento della quota SSC con Fondo Nazionale; Quota FAP per interventi LR 41/98; Reddito di cittadinanza per le spese generali; Cartella sociale per la gestione del sistema integrato; riparto contributo LR 41/96; (fondi gestiti direttamente dall'Ambito)

ALLEGATO N.3

Rassegna stampa 2011

IL GAZZETTINO

Giovedì 10 marzo 2011

CASARSA

L'osservatorio sociale in una tesi di laurea

CASARSA - (ms) Momento significativo per l'Osservatorio sociale di Casarsa. Oltre a essere diventato "maggiorenne" (è stato fondato diciotto anni fa), questo organismo di partecipazione a cui aderiscono oltre 40 realtà del settore socio-educativo è diventato l'argomento della tesi di Stefania Cozzarini, che presenterà i contenuti del suo lavoro in una tavola rotonda in programma martedì 15 marzo alle 20.45 nel ridotto del teatro Pasolini. L'evento è stato organizzato dallo stesso Osservatorio e dal Comune. La Giunta ha infatti ritenuto meritevole di attenzione l'iniziativa, sottolineando come «l'Osservatorio dia un contributo allo sviluppo delle politiche sociali del Comune, attraverso l'approfondimento della conoscenza sui fenomeni di disagio sociale ed emarginazione presenti nel territorio comunale, promuovendo una migliore qualità della vita delle persone e dei servizi sociali». Per l'amministrazione comunale, inoltre, l'Osservatorio favorisce anche l'integrazione tra le varie realtà che lo formano e promuove la partecipazione della cittadinanza ai progetti socio-educativi.

Sagra del VINO di Casarsa

Stasera si ride con lo show "speciale" di David Anzalone. In "Targato H" smantella i luoghi comuni sulla disabilità

In piazza educazione al bere consapevole con gli stand di Zovini



Al teatro comunale Pasolini di Casarsa della Delizia oggi arriva la forza irriverente e simpatica di David Anzalone, comico disabile che ama ribaltare con un sorriso tutti i luoghi comuni riguardanti il mondo dell'handicap.

Anzalone, alle 21, presenterà il suo spettacolo "Targato H", promosso in collaborazione con l'associazione Laluna, la cooperativa sociale Il Piccolo principe e la Commissione disabilità dell'Osservatorio sociale di Casarsa. Autore di "Handicappato e carogna", libro che narra le sue peripezie

di tutti i giorni con grande ironia, Anzalone è stato anche ospite dei principali palchi televisivi, da quello di Zelig a Vieni via con me su Raitre. Fin dalla nascita è affetto da una tetraparesi spastica, ma ciò non lo ha fermato, anzi. "Dopo tanti comici handicappati - ama ricordare - finalmente un handicappato che fa il comico. Ci chiamano diversamente abili e tu stai tutta la vita a chiederti: ma a che cazzo sarò abile io?". I biglietti per lo spettacolo sono in vendita alla Pro Casarsa della Delizia nella sede di palazzo Zatti

(via Zatti 1 a Casarsa, lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15.30 alle 19.30). Potranno anche essere acquistati nel giorno dello spettacolo al teatro. Infoline 0434.871031.

Il costo del biglietto è di 5 euro. La serata odierna propone anche in piazza Italia dalle 21 gli stand sulle bere consapevoli per i giovani di "Zovini", il torneo di calcio pro Haiti dietro alla chiesa e ballo liscio dentro la cantina con Claudio Gentili.

VENERDI' 29 APRILE 2011 MESSAGGERO VENETO

MESSAGGERO VENETO DOMENICA 10 APRILE 2011

IL GAZZETTINO

Martedì 12 aprile 2011

CASARSA

Cooperazione
in Ghana
È tempo
di bilanci

CASARSA - Tempo di bilanci per il progetto di cooperazione decentrata "Ayikoo" che ha visto la comunità di Casarsa aiutare una realtà gemellata del Ghana. L'assessorato comunale alle politiche sociali e l'Osservatorio sociale casarsese, con il sostegno della Regione, renderanno noti i dati conclusivi dell'esperienza giovedì alle 20.45 in una conferenza al ridotto del teatro Pasolini. Nell'occasione sarà proiettato un video su quanto realizzato in Africa e in Friuli e interverranno i rappresentanti della commissione sulla cooperazione decentrata dell'Osservatorio sociale, i rappresentanti della comunità ghanese di Casarsa e l'assessore comunale Franco Canzian. «Credo che questa possa essere un'occasione importante - ha dichiarato Canzian - per mostrare a tutta la cittadinanza come sono stati spesi i soldi, tutti gli obiettivi raggiunti e ricordare il senso della cooperazione decentrata». In particolare, tramite il progetto, sono state realizzate e ristrutturate alcune aule per una scuola elementare e per una scuola professionale nei villaggi di Onwe e di Kwamo.

Michela Sovrano

© riproduzione riservata

IL GAZZETTINO

Mercoledì 27 aprile 2011

Casarsa, giovedì i risultati
di quanto fatto per il Ghana

CASARSA

Saranno illustrati giovedì, alle 20.45 al ridotto del Pasolini, i risultati di "Ayikoo: i risultati di un progetto".

Si tratta dell'iniziativa di cooperazione decentrata rivolta ad una località del Ghana, Paese scelto data la loro numerosa presenza a Casarsa. Sarà presentato un video con il resoconto di quanto fatto in occasione della visita effettuata nei mesi scorsi da una delegazione. Alla serata parteciperanno i rappresentanti della commissione sulla cooperazione decentrata dell'Osservatorio sociale, della comunità ghanese

di Casarsa e l'assessore alle Politiche sociali, Franco Canzian.

«Credo - afferma l'assessore - che questa possa essere un'occasione importante per mostrare alla cittadinanza come sono stati spesi i soldi, gli obiettivi raggiunti e ricordare il senso della cooperazione decentrata. Ricordo che il progetto, oltre che con fondi regionali, è stato sostenuto con fondi propri del Comune, raccolta di offerte fatta in più occasioni con la collaborazione delle realtà che appartengono all'Osservatorio sociale e, in particolare, dell'istituto comprensivo di Casarsa».

(d.s.)

© riproduzione riservata

CASARSA Relazione in Consiglio comunale
Osservatorio sociale 2010
bilancio di un anno di impegno

Michela Sovrano

CASARSA

Dalla viabilità mandamentale alla manutenzione delle aiuole comunali: davvero ricco di punti all'ordine del giorno il consiglio comunale di Casarsa di quest'oggi. I consiglieri cominceranno alle 18 con la relazione dell'Osservatorio sociale sui progetti realizzati lungo l'anno 2010, salvo poi discutere l'interpellanza Pdl-Lega Nord sul miglioramento dei livelli di sicurezza stradale nel tratto di strada provinciale 1 Val d'Arzino che collega San Giovanni di Casarsa a San Vito al Tagliamento.

I due partiti chiedono l'installazione di rilevatori di velocità in via Villa per favorire il rispetto del nuovo limite di 30 chilometri orari. Sempre la Lega, con l'ex assessore Fabio Sirocco, interverrà poi sulla questione dell'edificio di via Plebiscito a San Giovanni, del quale si vogliono verificare le scelte progettuali, mentre il Pdl chiede-

rà lumi proprio sulle citate aiuole. Il centrosinistra di Casarsa e San Giovanni chiederà informazioni sui lavori del consiglio comunale dei ragazzi, punto al quale seguirà l'ordine del giorno sulla viabilità del Sanvitese dalla Zona industriale Ponte rosso sino al casello di Alvisopoli.

Ci sarà poi l'esame e l'approvazione del rendiconto d'esercizio 2010; la risoluzione della convenzione per la gestione associata dell'ufficio di segretario comunale con Budoia e Ronchis, il regolamento comunale per la disciplina degli orari dei pubblici servizi.

Infine, oltre al regolamento per l'uso dei parchi pubblici e l'approvazione delle modifiche allo statuto sociale dell'Atap, sono stati aggiunti ancora due punti su variazioni al bilancio, una delle quali legata alle spese da sostenere in vista dei prossimi referendum di giugno su acqua pubblica ed energia nucleare.

© riproduzione riservata

IL GAZZETTINO

Mercoledì 31 agosto 2011

CASARSA Serviranno soprattutto a monitorare le condizioni degli anziani

Le vedette di quartiere

Controllo sociale affidato ai volontari dopo un corso di formazione

Michela Sovrano

CASARSA

Anziani e altri volontari che si trasformano in vedette per tenere controllata la situazione in un quartiere, specialmente per quanto riguarda gli aspetti della convivenza sociale. Questo in sintesi il nuovo progetto chiamato "Saluta il tuo vicino" a sostegno degli anziani soli, voluto dalla commissione anziani dell'Osservatorio sociale, dal Comune di Casarsa, assessorato alle Politiche sociali e giovanili, insieme ai servizi sociali dell'Ambito del Sanvitese, con il sostegno professionale di Eliana Fregonese di E-Labora. In sostanza si vogliono coinvolgere cittadini, dai 18 anni in su, che a titolo volontario ricoprano

PROGETTO

Si chiamerà "Saluta il tuo vicino" e permetterà di avviare subito programmi di assistenza in caso di necessità. Si cercano persone dal 18 anni in su.

la funzione di "antenne-vedette" del territorio per monitorare e segnalare ai servizi sociali eventuali situazioni a rischio, per poter poi avviare azioni di assistenza. Queste persone sarebbero formate con apposite lezioni e si prenderebbero cura di determinate zone e dei loro abitanti. Magari un giorno un anziano vicino di casa, puntualmente al mattino nel dare da mangiare al proprio gatto, non si fa vedere: ecco che il volontario si attiva, dall'andare a trovarlo per sapere come sta sia, in casi più gravi, allertare i soccorsi. Una funzione che comporta anche un controllo sociale del territorio. «Sono convinto - ha dichiarato l'assessore comunale Franco Canzian - che questo progetto sia un'altra dimostrazione di

come il volontariato sia fondamentale per migliorare la qualità della vita nella nostra comunità. Voglio ringraziare innanzitutto la commissione anziani dell'Osservatorio sociale che ha fortemente voluto la realizzazione di questo progetto, e tutte quelle persone, assistenti sociali e professionisti, che hanno dato il loro contributo per realizzare il progetto. Mi auguro siano molte le persone, anziani, adulti e giovani, che si mettano a disposizione per essere antenne-vedette del nostro territorio». Per ogni informazione a riguardo e per segnalare la propria disponibilità ci si può rivolgere all'assistente sociale Lisa Bresil nella sede di palazzo De Lorenzi-Brinis (tel 0434 873938).

© riproduzione riservata



ANZIANI Un progetto per aiutarli in caso di bisogno

MESSAGGERO VENETO MERCOLEDÌ 31 AGOSTO 2011

CASARSA

Vicini in aiuto agli anziani soli

Municipio e Osservatorio sociale puntano sul volontariato

CASARSA

Si chiama "Saluta il tuo vicino" il progetto per aiutare gli anziani soli promosso dall'apposita commissione dell'Osservatorio sociale e dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Casarsa.

«Da tempo spiega l'assessore Franco Canzian - l'Osservatorio sociale chiedeva un progetto per monitorare il territorio. Abbiamo pensato a questo sistema di "antenne-vedette" per segnalare ai servizi sociali eventuali situazioni a rischio». Indispensabili i volontari. «A tutti - pun-

tualizza l'assessore Canzian - sarà proposto un breve percorso formativo: nel loro servizio saranno seguiti dalle assistenti sociali». Ma nella pratica come funzionerà questo servizio? «La persona che si rende disponibile - spiega l'assessore casarsese - se è a conoscenza di un vicino anziano solo va a trovarlo e vede qual è la sua situazione. Eventualmente fa una segnalazione ai servizi sociali, perché magari noi non conosciamo il caso. Può, quindi, mantenere rapporti continui con la persona. Lo scopo è

quello di avere delle "vedette" sul territorio che ci possano segnalare i casi di difficoltà».

Canzian si dice convinto «che questo progetto sia un'altra dimostrazione di come il volontariato sia fondamentale per migliorare la qualità della vita della comunità: mi auguro siano molte le persone, anziani, adulti e giovani, che si mettano a disposizione». Per informazioni e per segnalare la propria disponibilità si possono contattare i servizi sociali a palazzo De Lorenzi - Brinis. (d.s.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

MESSAGGERO VENETO MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2011

CASARSA

Spesi 2 milioni 200 mila euro per il sociale

CASARSA

A quanto ammonta la spesa che il Comune deve sostenere per i servizi sociali? Lo scorso anno è stata di 2 milioni 200 mila euro: si tratta di soldi comunali e regionali, oltre che dei cittadini che per determinati servizi concorrono alla spesa. E' quanto emerge da uno studio realizzato dall'Osservatorio sociale di Casarsa. Degli oltre 2 milioni di euro spesi nel 2010, la quota comunale è pari al 51,2 per cento, mentre la compartecipazione dei cittadini porta nelle casse municipali poco meno di 300 mila euro. La voce più pesante è quella che finisce nel capitolo

"minori e famiglia": la spesa è pari a 997 mila euro e comprende anche i contributi erogati per le scuole materne e le mense scolastiche, oltre alle spese che ricadono sul Comune per i minori in comunità o in affido.

L'assistenza domiciliare, invece, è quella che pesa maggiormente nel capitolo anziani, con 76 mila euro circa, mentre per i diversamente abili sono le spese di gestione dei centri diurni e di quelli residenziali. A ciò si aggiungono le spese per il sostegno socio-assistenziale e l'attività socio-integrativa nelle scuole. Per quel che riguarda gli aiuti alle associazioni sociali, nel 2010 sono stati erogati 54 mila euro.

Infine c'è il capitolo "disagio e integrazione sociale" per il quale nel 2010 sono stati spesi 105 mila euro per l'abbattimento dei canoni di locazione, 90 mila per i servizi offerti dalla Carta famiglia e 58 mila per le borse lavoro. Cifre confermate nell'anno che si sta concludendo, come spiega l'assessore alle politiche sociali Franco Canzian. «Con l'assestamento di bilancio abbiamo rimpiungato alcuni capitoli - afferma - A gennaio cominceremo a ragionare sul nuovo bilancio, anche se alcuni servizi, come quelli per i minori e il Progetto giovani, sono già garantiti anche per il prossimo anno». (d.s.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

MARTEDÌ 25 OTTOBRE 2011 MESSAGGERO VENETO

Cronaca di Pordenone | 21

CONVEGNO A CASARSA

In provincia un comune su 5 non ha una coop sul territorio

Un comune ogni cinque della provincia di Pordenone non ha nessuna cooperativa con sede sul suo territorio: questa la "fotografia" consegnata dal progetto Radici Coop, presentato ieri a Casarsa della Delizia nella sala convegni dei viticoltori friulani la Delizia alla presenza dell'assessore regionale alla cooperazione Roberto Molinaro. Il Friuli occidentale, terra nella quale storicamente la cooperazione è stata protagonista, "scopre" alcune sacche in cui questa forma di fare impresa, sociale e mutualistica, non ha ancora attecchito o non lo fa ormai più. Da qui la seconda parte del progetto, coordinato da Confcooperative e dal consorzio provinciale delle cooperative sociali Leonardo, che aiuterà a esportare la cooperazione dai paesi a più alta densità cooperativa (come San Giorgio della Richinvelda, una coop ogni 366

abitanti, la stessa Casarsa della Delizia, una ogni 954 o Pordenone, una ogni 892) a quelli sgarniti. «Perché il nostro modello di sviluppo - ha dichiarato in apertura Virgilio Malorano, presidente di Confcooperative Pordenone - è uno di quelli che meglio sta reagendo alla crisi, visto che ha mantenuto i livelli occupazionali».

Dopo i saluti del sindaco casarsese Angioletto Tubaro e del presidente della Provincia Alessandro Ciriani, è iniziato il dibattito moderato dal vicecapo cronista della redazione di Pordenone del Messaggero Veneto Stefano Polzot con l'intervento del sociologo Paolo Tomasini. È toccato poi a Luigi Piccoli, presidente di Leonardo, fornire i dati del progetto: 193 cooperative provinciali "mappate", di cui 42 sociali, con un'alta partecipazione femminile. Morsano, Cordovado, Valvasone, Travesio,

Presentata l'iniziativa per aiutare a esportare il movimento nelle località oggi sguarnite. Più attenzione agli equilibri di bilancio e al legame con i cittadini

Infine tavola rotonda tra i presidenti delle quattro maggiori cooperative presenti a Casarsa, Maurizio Tantin (Coop Casarsa), Lino Milan (Bcc di San Giorgio e Meduno), Giuliana Colussi (Il Piccolo principe) e il padrone di casa Denis Ius (La Delizia). Alla domanda sul cosa significhi fare impresa cooperativa oggi, hanno sottolineato come anche il settore cooperativo debba ora fare attenzione agli equilibri dei propri bilanci, pur non avendo la "gogna" dell'utile a tutti i costi, e di come le sinergie con altre coop e la centralità dei soci siano fondamentali. «Il futuro della cooperazione - ha concluso Molinaro - è legato alla vision che vogliamo avere: vogliamo una società dove la comunità continui a essere tale e non solo una moltitudine, attenta al territorio».

Davide Francescutti
SEMPREGGIO INFORMATICA

Vajont, Cavasso Nuovo, Fanna, San Martino, Vivaro, Cimolais, Tramonti di Sopra e Andreis i comuni senza più una cooperativa autoctona. In questi territori si cercherà di riportare il Dna cooperativo "prelevandolo" da realtà come quella casarsese, nella quale il progetto avrà ora una fase di coinvolgimento della popolazione (anche con azioni didattiche) come ha spiegato Antonella Viola, presidente del centro studi sociali Scrosopoli.



Il tavolo dei relatori ieri al convegno sul progetto "Radici Coop"

Pordenone

IL GAZZETTINO
Mercoledì 26 ottobre 2011

V

Cooperazione come modello per superare la crisi

CASARSA - In una realtà, Casarsa della Delizia, che ha fatto della cooperazione un'occasione di crescita e di valorizzazione del proprio territorio e non solo Confcooperative Pordenone l'altro giorno ha chiamato a raccolta esperti e operatori del settore, per fare il punto sul progetto "Radici coop", che dalla cittadina del vino ha preso le mosse e si svilupperà ulteriormente nei prossimi mesi, interessando anche Pordenone e San Giorgio della Richinvelda. Diversi gli ospiti che hanno accolto l'invito del presidente di Confcooperative Pordenone, Virgilio Maiorano, e che hanno voluto essere presenti. Il compito di sviscerare il tema della cooperazione al giorno d'oggi, invece, è stato affidato a Paolo Tomasin, sociologo dell'associazione E-labora, a Luigi Piccoli, presidente del consorzio Leonardo, e ad Antonella Viola, presidente del centro studi sociali "Scrosoppi". Del progetto "Radici coop" si è iniziato a parlare circa un anno fa. A Casarsa della Delizia si è sviluppata la fase di sperimentazione, attraverso più filoni. Accanto all'analisi dei documenti e dei testi realizzati sull'argomento negli ultimi anni, infatti, è stata posta sotto la lente la realtà locale, che può contare su ben nove cooperative, di cui quattro a carattere sociale. «Davanti a una crisi così lunga e generalizzata servono azioni che rimettano in moto non solo l'economia ma offrano prospettive nuove - ha affermato l'assessore regionale Roberto Molinaro - Serve lavorare assieme per costruire una società nuova e con valori fondanti».

POPOLO DIOCESANO - 23/10/11

Organizzato da Confcooperative Pordenone il 24 Progetto "Radici Coop" La cooperazione a convegno

Lunedì 24 ottobre, alle ore 17 presso la Sala Convegni delle cantine La Delizia a Casarsa, Confcooperative, unione provinciale di Pordenone, propone un interessante convegno dal titolo "La Cooperazione sociale nella provincia di Pordenone" nel corso del quale sarà presentato il progetto "Radici Coop". Durante l'incontro verrà presentato il progetto "Radici Coop", avente la finalità di promuovere e rafforzare la cooperazione sociale a partire dal rilancio dei valori cooperativistici e mutualistici.

Questo convegno mira a fare il punto sul lavoro realizzato e a valutare la sua realizzazione in altri Comuni della Provincia di Pordenone.

Dopo i saluti del sindaco di Casarsa, Angioletto Tubaro, del presidente della Provincia, Alessandro Ciriani e del presidente di Confcooperative pordenone, Virgilio Maiorano, ci saranno le relazioni del sociologo Paolo Tomasin (La Cooperazione sociale di comunità), del presidente

del Consorzio Leonardo, Luigi Piccoli (Il progetto Radici Coop nella provincia di Pordenone) e di Antonella Viola, presidente del centro studi sociali "L. Scrosoppi" (L'avvio della sperimentazione di Radici Coop a Casarsa della Delizia).

Sono quindi previsti gli interventi di Denis Ius, presidente Viticoltori Friulani La Delizia, di Maurizio Tantin, Presidente Coop Casarsa, di Lino Mian, presidente Bcc San Giorgio e Meduno, e di Giuliana Colussi, presidente della Cooperativa sociale il Piccolo Principe. Le conclusioni saranno affidate all'assessore regionale alla cooperazione, Roberto Molinaro. Il convegno sarà moderato da Stefano Polzot.



24 OTTOBRE 2011 MESSAGGERO DEL LUNEDÌ

A CASARSA "Radici Coop": oggi il convegno

■ Oggi alle 17 nella sala convegni della cooperativa Viticoltori Friulani la Delizia, a Casarsa, è in programma il convegno "Il progetto radici Coop". "Radici Coop" è una iniziativa avviata dalla Unione delle cooperative su incarico della Provincia per promuovere e rafforzare la cooperazione a partire dal rilancio dei valori cooperativistici e mutualistici. Conclusioni di Roberto Molinaro.

ALLEGATO N.4

Sintesi dell'intervento di Luigi Piccoli alla consegna del Premio Cittadino dell'anno 2011

Teatro Pasolini il 14 gennaio 2012

“Accolgo con piacere questo prestigioso Premio perché ritengo che attraverso la mia persona si sia voluto premiare e indicare uno stile di vita fondato su principi saldi e ben precisi, uno stile condiviso e comune a tante persone che ogni giorno, in silenzio, tengono in piedi questa comunità. E molte sono presenti anche stasera qui in teatro.

E' uno stile che ho respirato nei venticinque anni di vita dell'associazione di volontariato Il Noce nell'impegno a favore dei bambini e nei diciotto anni dell'Osservatorio Sociale comunale, quella straordinaria palestra di partecipazione e di crescita del senso civico, unica in regione. Ho potuto capire quanto sia positivo e gratificante, per un cittadino, potersi impegnare gratuitamente per lo sviluppo civile e sociale della propria comunità, al di là degli interessi di parte e degli schieramenti politici.

E mi piacerebbe che si riprendesse ad educare i giovani non solo ad andare in rete – che è comunque una cosa bella e spettacolare – ma anche a fare rete, a creare rete tra le persone e a mantenerla, secondo le radici cooperative e quei valori di mutualità che così tanto hanno favorito la crescita economica e sociale del nostro Comune.

Noi adulti dobbiamo sentire una precisa responsabilità nel dare speranza alle giovani generazioni, indicando la strada del rispetto, della fiducia reciproca, della condivisione, della collaborazione, della solidarietà e dell'onestà. E' importante che vedano che anche gli adulti hanno un sogno e che son disposti a scommettere ancora sul bene comune, anche se questo richiede pazienza e sacrifici”.

ALLEGATO N.5

FORUM DEMOCRATICO

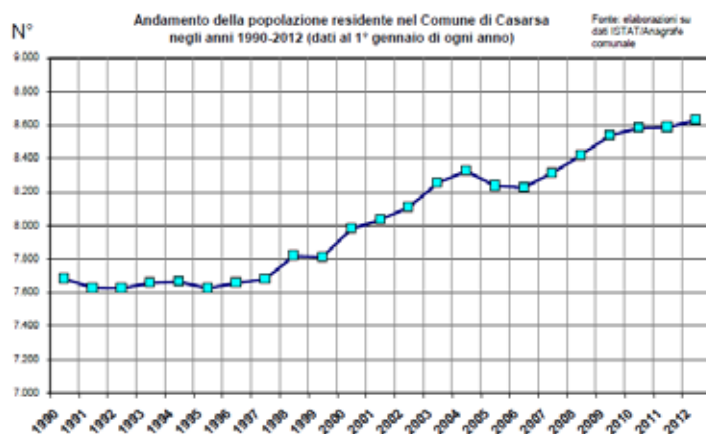
**CASARSA DELLA DELIZIA
VERSO IL VOTO:
idee, proposte e progetti per il
governo della città**

Spunti e indicazioni a partire dallo
sguardo demografico e sociale

A cura di Paolo Tomasin

*Casarsa della Delizia (PN), Ridotto del teatro Pasolini,
13 febbraio 2012*

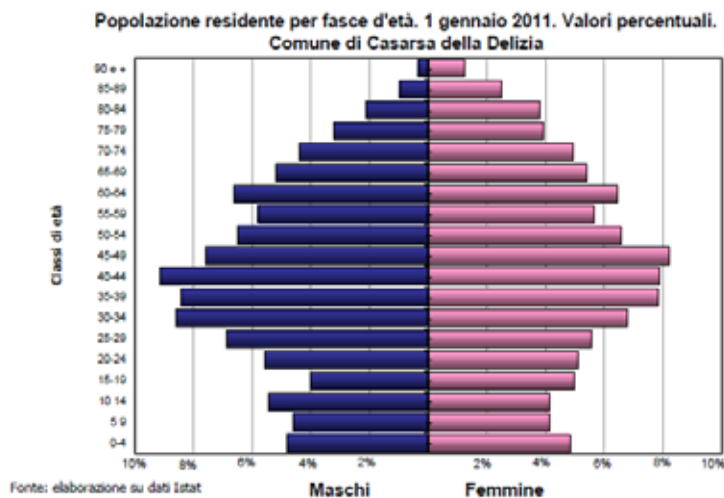
L'andamento demografico



Paolo Tomasin, 13/02/2012

2

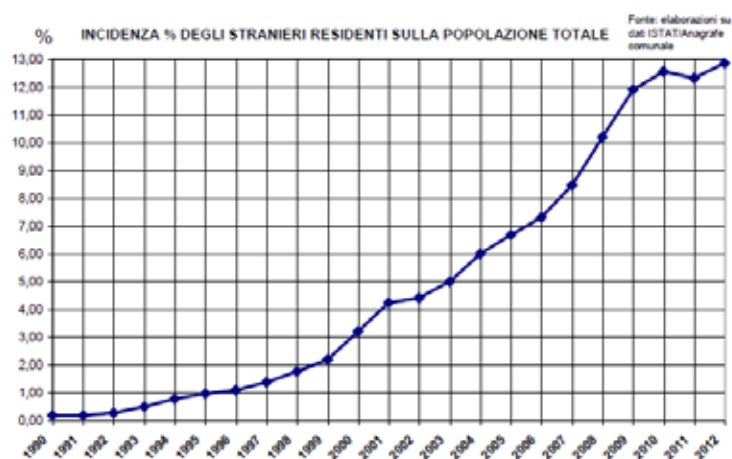
Popolazione residente per fasce d'età e sesso



Paolo Tomasin, 13/02/2012

3

L'andamento popolazione straniera

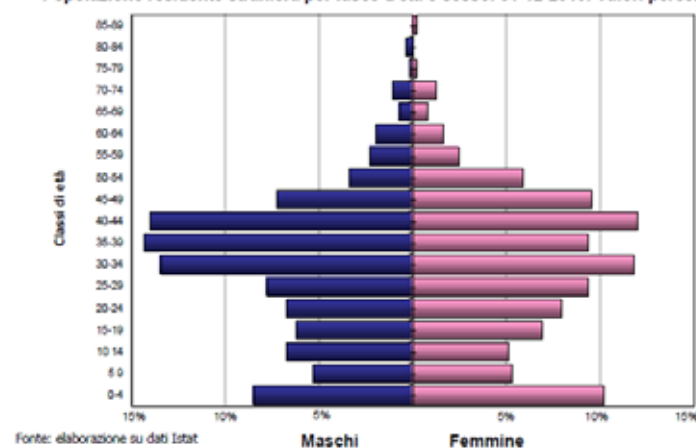


Paolo Tomasin, 13/02/2012

4

Popolazione straniera residente per fasce d'età e sesso

Popolazione residente straniera per fasce d'età e sesso. 31-12-2010. Valori percentuali.

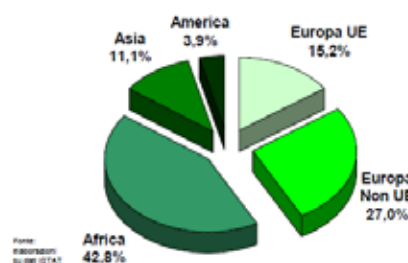


Paolo Tomasin, 13/02/2012

5

Popolazione straniera per cittadinanza

Raggruppamento per continente



Prime dieci cittadinanze

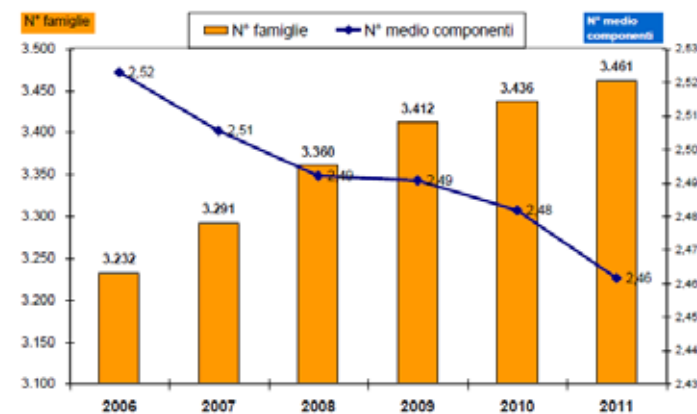
Cittadinanza	M	F	TOT	% su tot
Ghana	172	116	288	27,25
Romania	61	71	132	12,49
Albania	58	46	104	9,94
India	31	21	52	4,92
Moldova	19	27	46	4,35
Bangladesh	30	16	46	4,35
Marocco	20	19	39	3,69
Nigeria	22	16	38	3,60
Macedonia	22	13	35	3,30
Togo	20	11	31	2,93
Totale prime 10 nazionalità	405	358	763	70,92
Totale generale	500	491	991	100,00

Presenti 52 cittadinanze (oltre quella italiana)

Paolo Tomasin, 13/02/2012

6

Andamento numero delle famiglie e numero medio di componenti

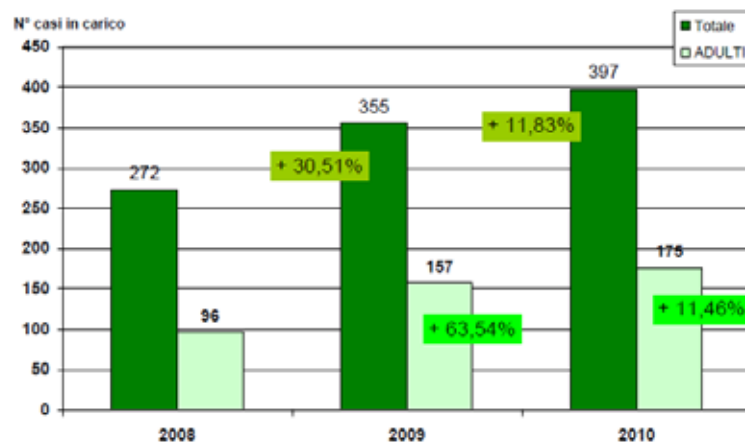


Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT

Paolo Tomasin, 13/02/2012

7

Casi in carico ai Servizi Sociali



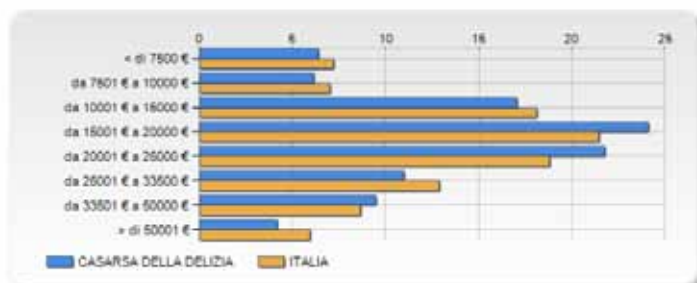
Fonte: elaborazioni su dati RELAZIONE 2010 DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

Paolo Tomasin, 13/02/2012

8

Situazione economica

Fasce di reddito dei dichiaranti (anno 2009)



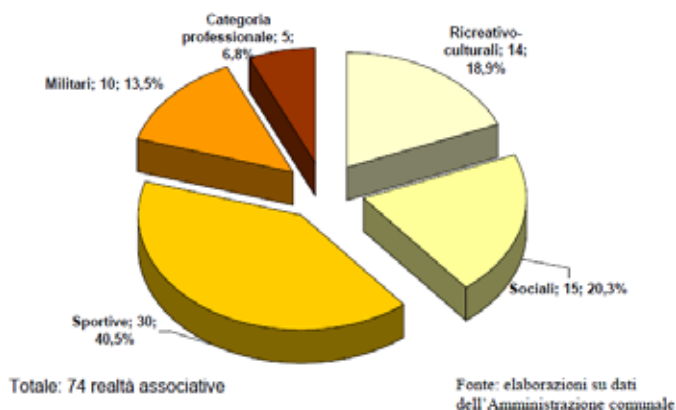
Fonte: IFEL, I Comuni italiani 2011

Paolo Tomasin, 13/02/2012

9

Tessuto associativo

Numero di associazioni suddivise per settore

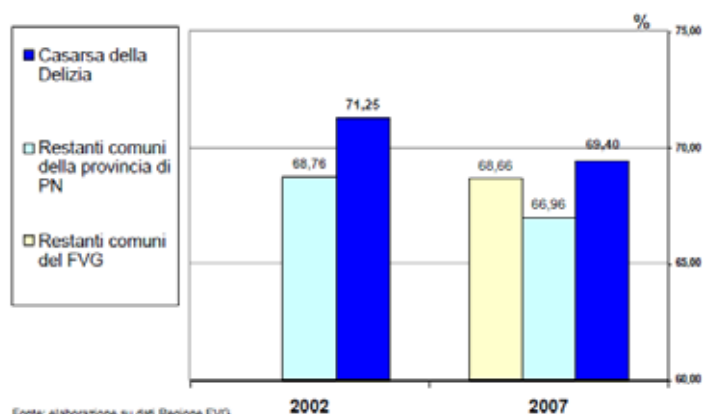


Paolo Tomasin, 13/02/2012

10

Partecipazione elettorale

Affluenza alle ultime due elezioni amministrative



Paolo Tomasin, 13/02/2012

11

Altri indicatori (anno 2010 o indicato)

INDICATORE	VALORE	CONFRONTO REGIONALE
Densità demografica (Abitanti per Km ²)	420,62	157,3
Indice di mascolinità (Rapporto tra maschi e femmine)	99,47	93,79
Crescita naturale (Incidenza della differenza tra nati vivi e morti per mille abitanti)	+2,2	-3,0
Crescita migratoria (Incidenza della differenza tra iscritti e cancellati all'anagrafe per mille abitanti)	-1,6	+4,4

Paolo Tomasin, 13/02/2012

12

Altri indicatori (anno 2010 o indicato)

INDICATORE	VALORE	CONFRONTO REGIONALE
Indice di vecchiaia (N° di anziani ogni 100 bambini nella fascia 0-14 anni)	135,8	186,1
Indice di dipendenza (N° di anziani e bambini ogni 100 persone in età lavorativa)	49,2	56,2
Incidenza % stranieri su residenti (Percentuale di cittadini stranieri sul totale dei residenti)	12,3	8,5

Paolo Tomasin, 13/02/2012

13

Altri indicatori (anno 2010 o indicato)

INDICATORE	VALORE	CONFRONTO REGIONALE
% casi in carico al SSC sul totale della popolazione (Incidenza % casi su residenti)	4,62%	3,99%
Reddito (disponibile) pro-capite 2009 (= Reddito – prelievo fiscale)	18.064,00	19.900,00

Paolo Tomasin, 13/02/2012

14

ALLEGATO N.6

Le foto del Progetto “Yah-Bah-Dhee” in Myanmar proposto dalla Commissione cooperazione decentrata

Le suore locali anche con il contributo della Commissione cooperazione decentrata e di altri partner sono riuscite ad acquistare un terreno coltivato con gli alberi della gomma. Gli alberi una volta produttivi andranno a sostenere gli orfanotrofi e le scuole gestite dalle religiose attraverso il lavoro comunitario dei villaggi coinvolti. In queste foto siamo nei pressi del villaggio di MOUNG LAR dove c'è anche l'orfanotrofio.

Fig.1/4 – Coltivazione dell'albero della gomma

